



LICEO GINNASIO STATALE "G.VERGA" ADRANO (CT)

Sede Centrale Sez. Scientifica – Sez. S.A. Via S. D'Acquisto, 16- Tel. 095/6136075-7692582

Sede Succursale: Sez Classica – Linguistica – S.U. –Via Donatello, 80 -Tel.095/6136083

C.F.80012580876-Cod.Meccanografico: CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceovergadrano.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017)

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5^A ASA

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, ED. CIVICA	AGLIOZZO ROBERTA
STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	DI BARTOLO FRANCESCO EMILIANO
INGLESE, ED CIVICA	MESSINA CARMELA
RELIGIONE, ED CIVICA	FARINATO VINCENZA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, ED CIVICA	LIOTTA AGATA GIOVANNA
SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA	AIDALA FAUSTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, ED. CIVICA	DI MAURO ANGELA
MATEMATICA, ED CIVICA	ALBERIO FRANCESCO
FISICA, ED CIVICA	ALBERIO FRANCESCO
INFORMATICA, ED CIVICA	MACCARRONE MARIA ROSALBA

COORDINATORE: prof.ssa Messina Carmela

Approvato dal CdC nella seduta del giorno 13-04- 2025

Il Dirigente scolastico

Prof.^{ssa} Loredana Lorena

(Documento informatico firmato digitalmente)

Sommario

1. Presentazione dell'istituzione scolastica	4
1.1 Descrizione dell'Istituto	4
1.2 La Vision, la mission	4
2. Profilo dell'indirizzo	5
2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale	5
3. Composizione del Consiglio di Classe nell'arco del triennio	7
4. Profilo della classe	8
4.1 Elenco dei candidati e provenienza	8
4.2 Le dinamiche relazionali	9
4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe	9
4.4 Andamento didattico e disciplinare	15
4.4.1 <i>Interesse e partecipazione al dialogo educativo</i>	15
4.4.2 <i>Frequenza scolastica</i>	15
4.4.3 <i>Comportamento</i>	15
4.4.4 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali</i>	15
4.4.5 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari</i>	17
5. Il percorso formativo	18
5.1 Le prove INVALSI	18
5.2 Corsi di recupero	18
5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL	18
5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	19
5.5 Attività di orientamento	21
5.6 Educazione civica	22
5.7 Iniziative complementari integrative	23
6. Simulazioni	23
6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025)	23
6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025)	23
6.3 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025)	24
6.4 Nuclei tematici	25
7. Metodologie, strumenti e spazi	26

8. Verifiche e valutazioni	27
8.1 Tipologie di verifica	27
8.2 La valutazione	27
8.3 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi	27
ALLEGATI	27
UDA di Educazione Civica	27
FORMAT PER L'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	32
GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	34
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DISCIPLINA: STORIA	
DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
DISCIPLINA: INFORMATICA	
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	
DISCIPLINA MATEMATICA	
DISCIPLINA FISICA	
SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE	

1. Presentazione dell'istituzione scolastica

1.1 Descrizione dell'Istituto

Il Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” è il risultato della fusione di due Istituti, già presenti nel territorio e con differente storia.

Il Liceo Statale “G. Verga”, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale dell'8/09/1901, chiese con fede al Governo l'istituzione di un Ginnasio, concessa il 29 agosto del 1904. La prima sede fu una casa di via Garibaldi, ben presto sostituita dai locali del Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma, dove il Liceo rimase fino agli anni '90. Successivamente l'Istituto fu dislocato nell'attuale edificio di via Salvo D'Acquisto.

La costituzione della Sezione Scientifica risale, invece, agli anni '70 quando, in seno allo stesso Liceo Classico, fu istituito l'indirizzo di studi Scientifico, ospitato in un primo momento nello stesso edificio storico di via Roma. A seguito del crescente numero di iscrizioni e del conseguente aumento di classi, l'indirizzo Scientifico venne dislocato nei locali di proprietà del Comune di Adrano, ubicati in Piazza S. Francesco. Acquisito il riconoscimento dell'autonomia, l'indirizzo Scientifico assunse la nuova denominazione di Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”, associata alla memoria dell'inventore, scrittore, artista e politico di Adrano. Solo negli anni '80 la Provincia Regionale di Catania consegnò i nuovi locali di “Contrada Fogliuta”, siti in via Donatello, al Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”.

Nell'anno 1995 il Liceo scientifico venne aggregato al Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” di Adrano, che da allora fu articolato su due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è dislocata tutta la sezione scientifica e quella di “contrada Fogliuta”, che accoglie gli studenti della sezione Classica, Linguistica, Scienze Umane.

Oggi il Liceo “G. Verga” di Adrano è costituito da cinque indirizzi di studio: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico e Scienze Umane e si prospetta, quindi, come una realtà di intensa vivacità culturale, capace di soddisfare pienamente le istanze del comprensorio.

Il Liceo accoglie circa 900 alunni, quasi tutti di nazionalità italiana, provenienti prevalentemente da Adrano e in buona parte anche dai paesi limitrofi.

L'istituzione scolastica ha avviato una proficua e intensa collaborazione con gli enti e le associazioni culturali e formative del territorio al fine di sensibilizzare i giovani sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, della tutela e della valorizzazione dei beni naturalistici, storici, archeologici ed ambientali.

Il Liceo Verga, inoltre, attribuisce grande rilievo al potenziamento delle competenze plurilinguistiche e digitali degli studenti; a tal fine organizza corsi linguistici, con esperti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, DELE, DELF. Il Liceo, infine, è sede di esame per il conseguimento della certificazione ICDL.

1.2 La Vision, la mission

La Vision: “La scuola della personalizzazione e dell'inclusione, della partecipazione e del dialogo, del benessere e della formazione di cittadini responsabili, riflessivi e competenti”.

La comunità professionale si identifica nell'immagine di una scuola inclusiva e capace di:

- personalizzare l'attività didattica, affermando la centralità della persona e del suo benessere psico-fisico, e orientare l'allievo nel suo percorso di crescita culturale e umana, valorizzandone l'unicità e l'irripetibilità;
- formare cittadini rispettosi delle regole della convivenza civile, dei principi della democrazia, dell'integrazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità e dell'apertura all'altro, anche attraverso una sperimentazione continua effettuata tra “i banchi scuola”;
- rendere studentesse e studenti capaci di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, disciplinari e trasversali, comprese le life skills, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logiche e digitali, per affrontare le sfide della società, e capaci di collaborare e comunicare, di esercitare un pensiero riflessivo, critico e responsabile, di sviluppare resilienza, metacognizione, creatività e pensiero divergente per la risoluzione dei problemi della quotidianità e legati al mondo scolastico e professionale.

La Mission: “La ricerca-azione e lo sviluppo professionale al servizio del successo formativo delle studentesse e degli studenti”

Finalità ultima della progettualità elaborata dai docenti e documentata nel PTOF è sempre il benessere degli studenti, per i quali la scuola si deve configurare come un laboratorio di cittadinanza in cui sperimentare ogni giorno le regole del vivere civile e in cui scoprire la propria identità e le proprie inclinazioni.

2. Profilo dell'indirizzo

2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale

L'Allegato A al DPR 15 marzo 2010, n. 89, *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei*, declina il seguente PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei:

<p><i>Area metodologica</i></p>	<p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>
<p><i>Area logico-argomentativa</i></p>	<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
<p><i>Area linguistica e comunicativa</i></p>	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
<p><i>Area storico-umanistica</i></p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p>

	<p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>

Fermo restando che le competenze sopra indicate sono comuni a tutti i percorsi liceali, il **Liceo Scientifico** ha una propria specifica identità.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;*
- *comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*

- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana”.*

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e il piano di studi, definiti negli allegati al decreto 89/2010 è il seguente:

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate					
Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

Nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico assegnato.

3. Composizione del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

DISCIPLINE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
Lingua e letteratura italiana	Sangiorgio Giuseppina	Sangiorgio Giuseppina	Agliozzo Roberta

Informatica	Maccarrone Maria Rosalba	Maccarrone Maria Rosalba	Maccarrone Maria Rosalba
Storia	Reiti Gaetana	Motta Filippo Alessandro	Di Bartolo Francesco Emiliano
Filosofia	Reiti Gaetana	Motta Filippo Alessandro	Di Bartolo Francesco Emiliano
Religione	Farinato Vincenza	Farinato Vincenza	Farinato Vincenza
Inglese	Messina Carmela	Messina Carmela	Messina Carmela
Disegno e storia dell'arte	Liotta Agata Giovanna	Liotta Agata Giovanna	Liotta Agata Giovanna
Scienze naturali	Campione Giovanni	Aidala Fausta	Aidala Fausta
Scienze motorie	Sava Eugenia	SgROI Daniele	Di Mauro Angela
Fisica	Alberio Francesco	Alberio Francesco	Alberio Francesco
Matematica	Alberio Francesco	Alberio Francesco	Alberio Francesco

Si evidenzia, nel corso del triennio, un moderato livello di discontinuità didattica. Non per tutte le discipline è stata garantita la continuità didattica e la stabilità del corpo docente, che sono certamente utili elementi per consentire un continuo e regolare processo di crescita e di maturazione della classe senza gli scompensi e le modifiche metodologico-didattiche che qualche volta possono verificarsi col cambiamento di docenti.

4. Profilo della classe

4.1 Elenco dei candidati e provenienza

N°	COGNOME E NOME DEI CANDIDATI
1	OMISSIS (nota Garante per la privacy ¹)
2	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
3	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
4	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
5	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
6	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
7	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
8	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
9	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
10	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
11	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
12	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
13	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
14	OMISSIS (nota Garante per la privacy)

¹ Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017

15	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
16	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
17	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
18	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
19	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
20	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
21	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
22	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
23	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
24	OMISSIS (nota Garante per la privacy)
25	OMISSIS (nota Garante per la privacy)

La classe V ASA è composta da 25 alunni, di cui 17 maschi e 8 femmine.

Provengono tutti dalla IV ASA dello scorso anno scolastico, ad eccezione di n. 1 studente proveniente dal Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate di Paternò.

Sono tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta.

In merito alla provenienza territoriale si evidenzia quanto sotto riportato:

Provenienza	Numero alunni
Adrano	12
Biancavilla	12
Centuripe	1

4.2 Le dinamiche relazionali

Nel corso di quest'ultimo anno, la classe ha avuto un miglioramento che ha reso il clima relazionale più positivo, caratterizzato da maggiore rispetto e da una più proficua collaborazione.

Il rapporto fra alunni e docenti è stato nel complesso sereno e improntato sulla fiducia reciproca e sulla piena disponibilità da parte degli insegnanti di ascoltare le esigenze di ogni singolo alunno.

I rapporti con le famiglie è stato discontinuo e poco costruttivo e ciò non ha favorito gli interventi mirati ad individuare tempestivamente eventuali difficoltà e a superarle in modo sinergico.

4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe

La definizione degli obiettivi trasversali da parte del consiglio di classe tiene conto della seguente tabella, che sintetizza le competenze relative agli Assi culturali di cui al D.M. 139/2010, al PECUP di cui al DPR 98/210, alle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2010 (Allegato B), alle competenze chiave europee di cui alla Raccomandazione del Consiglio UE 2018.

ASSI CULTURALI <i>(D.M. 139/2010)</i>	L'ALLEGATO A AL DPR 15 MARZO 2010, N. 89 PECUP	COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018
---	---	--	--

<p>Tutti gli assi</p>	<p>Area metodologica</p> <p>Lo studente ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile,</p> <p>è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari,</p> <p>sa effettuare le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Lo studente organizza il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.</p>
<p>Tutti gli assi</p>	<p>Area logico-argomentativa</p> <p>Lo studente:</p> <p>sostiene una propria tesi, ascolta e valuta criticamente le argomentazioni altrui;</p> <p>ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;</p> <p>è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Lo studente individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Capacità di imparare a imparare</p> <p>Come sopra</p>
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>legge, comprende testi scritti di vario tipo;</p> <p>produce testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi;</p>	<p>Area linguistica e comunicativa</p> <p>Lo studente padroneggia la lingua italiana e in particolare:</p> <p>la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</p> <p>la lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato;</p> <p>l'esposizione orale.</p>	<p>Comunicare.</p> <p>Lo studente comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Capacità di utilizzare diverse lingue in modo</p>

<p>utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi;</p> <p>utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</p> <p>utilizza e produce testi multimediali.</p>	<p>Ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del QCER.</p> <p>Sa riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p>Lo studente acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.</p> <p>Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p>
<p>Asse storico-sociale</p> <p>Lo studente comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica;</p> <p>colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;</p> <p>riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Area storico-umanistica</p> <p>Lo studente:</p> <p>conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri dei cittadini;</p> <p>conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;</p> <p>utilizza metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;</p> <p>conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea;</p> <p>è consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano;</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Come sopra</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Come sopra</p> <p>Comunicare</p> <p>Come sopra</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Come sopra</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Tale competenza implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei</p>

	<p>colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;</p> <p>fruisce delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;</p> <p>conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>		<p>concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Asse matematico</p> <p>Lo studente utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico;</p> <p>confronta ed analizza figure geometriche;</p> <p>individua strategie appropriate per la soluzione di problemi;</p> <p>analizza e interpreta dati anche utilizzando le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <p>Lo studente osserva, descrive ed analizza fenomeni e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizza fenomeni legati alle trasformazioni di energia;</p> <p>è consapevole delle potenzialità e dei</p>	<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <p>Lo studente:</p> <p>comprende il linguaggio formale specifico della matematica,</p> <p>sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,</p> <p>conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà:</p> <p>possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali;</p> <p>è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendendo la valenza metodologica dell'informatica.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Come sopra</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Come sopra</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>La competenza in matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.</p> <p>Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p>

limiti delle tecnologie.			
		<p style="text-align: center;">Progettare</p> <p>Lo studente elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p style="text-align: center;">Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.</p>
		<p style="text-align: center;">Risolvere problemi.</p> <p>Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p style="text-align: center;">(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare</p> <p style="text-align: center;">Competenza imprenditoriale</p>
		<p style="text-align: center;">Collaborare e partecipare.</p> <p>Lo studente interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p style="text-align: center;">Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare)</p> <p style="text-align: center;">Competenza in materia di cittadinanza</p>
		<p style="text-align: center;">Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Lo studente si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p style="text-align: center;">Competenza in materia di cittadinanza</p> <p style="text-align: center;">Competenza personale, sociale</p>
<p>Le competenze sopra declinate sono acquisite dagli studenti a livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avanzato 			

- intermedio
- base

Visto quanto sopra, il consiglio di classe ha definito i seguenti obiettivi, tenendo conto della specificità del liceo scientifico.:

AREA	OBIETTIVI
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme Di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per quanto riguarda gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, in termini di conoscenze e abilità, attinenti alle singole discipline si fa riferimento alle relazioni relative alle singole discipline allegate al presente documento.

4.4 Andamento didattico e disciplinare

4.4.1 Interesse e partecipazione al dialogo educativo

La classe 5 ASA è composta da 25 alunni proveniente da Adrano, Biancavilla e Centuripe e si presenta piuttosto omogenea dal punto di vista socio- culturale.

All'interno del gruppo solo pochi elementi si sono distinti per piena partecipazione al dialogo educativo, costanza nello studio e diligenza e così non tutti hanno conseguito risultati soddisfacenti e piena autonomia nel lavoro scolastico. La maggior parte dei discenti, infatti, si è attestata su risultati discreti o appena sufficienti. In quest'ultimo anno, l'atteggiamento è stato diverso perché è emersa una maggiore maturità e serietà, tanto che è stato possibile registrare un generale lieve miglioramento sia a livello didattico che disciplinare. Gli studenti, infatti, si sono dimostrati più rispettosi delle regole della convivenza sia nelle loro relazioni che nel rapporto con gli insegnanti.

4.4.2 Frequenza scolastica

La frequenza è risultata regolare nella maggior parte dei casi tuttavia si registrano numerose assenze in alcuni di loro.

4.4.3 Comportamento

In generale il comportamento è stato abbastanza corretto e rispettoso delle regole dell'ambiente scolastico.

4.4.4 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali

Con riferimento alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio UE 2018) e alle Competenze di Cittadinanza (DM 139/2007) i docenti del Consiglio di Classe ritengono che gli studenti abbiano conseguito tali competenze, raggiungendo complessivamente livelli base o intermedio o avanzato.

COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018
<p>Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. 	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Capacità di imparare ad imparare</p>

<p>Imparare ad imparare:</p> <ul style="list-style-type: none"> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 	<p>(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare</p>
<p>Risolvere problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 	<p>(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>
<p>Progettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 	<p>Competenza imprenditoriale</p>
<p>Collaborare e partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 	<p>Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare)</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 	<p>(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare.</p> <p>Capacità di imparare a imparare</p>

I docenti del Consiglio di Classe ritengono che i livelli raggiunti nelle competenze chiave personali e di cittadinanza siano complessivamente adeguati e che gli alunni, seppure a diversi livelli e in relazione al proprio stile cognitivo, abbiano raggiunto nel complesso le competenze previste dagli assi culturali.

4.4.5 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari

Per ciò che concerne l'acquisizione delle competenze disciplinari, la classe ha fatto registrare livelli diversificati, definiti sulla base dei parametri e degli *standard* sotto riportati:

	10/9	8	7	6/5	4
<i>Partecipazione al dialogo educativo</i>	Propositiva e motivata	Attenta e interessata	Costante	Incostante e/o settoriale	Passiva e/o di disturbo
<i>Metodo di lavoro</i>	Funzionale	Organico	Essenziale	Approssimativo	Inefficiente
<i>Impegno</i>	Accurato	Puntuale	Regolare ma essenziale	Superficiale	Discontinuo
<i>Comportamento</i>	Attivo e responsabile	Responsabile	Corretto	Raramente scorretto	Scorretto
<i>Abilità relative all'area metodologica</i>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/Essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<i>Abilità logico-argomentative</i>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<i>Abilità linguistiche e comunicative</i>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<i>Abilità storico-umanistica</i>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
<i>Abilità scientifica, matematica e tecnologica</i>	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite

- Hanno conseguito pienamente conoscenze e abilità sopra richiamate n 5 studenti
- Hanno conseguito soddisfacentemente conoscenze e abilità sopra richiamate n. 15 Studenti
- Hanno conseguito in modo essenziale conoscenze e abilità sopra richiamate n 5 Studente

Pertanto, rispetto alla situazione iniziale si può prendere atto che gli alunni sono riusciti a migliorare le loro abilità e competenze e, pur con le dovute differenze, hanno maturato una più corretta capacità linguistico-espressiva ed un migliore processo di crescita personale.

Gli alunni sono in possesso, in generale, di tutti i requisiti necessari per affrontare l'Esame di Stato; solo in alcuni casi e per alcune discipline, emergono difficoltà legate a lacune pregresse e ad uno studio discontinuo.

5. Il percorso formativo

5.1 Le prove INVALSI

Per quanto concerne le Prove INVALSI, queste sono state regolarmente svolte da tutti gli alunni nella sessione di marzo, nei giorni 22/03/25 (italiano), 20/03/25. (inglese) e 21/03/25 (matematica);

Giorno 29-03-2025 è stata recuperata la prova di Italiano per una studentessa assente nel giorno fissato in calendario.

Giorno 29-03-2025 è stata recuperata la prova di italiano e Matematica per una studentessa assente nel giorno fissato in calendario.

Giorno 29-03-2025 è stata recuperata la prova di Matematica per tre studenti assenti nel giorno fissato in calendario.

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato un allenamento sistematico, con simulazioni.

5.2 Corsi di recupero

Il Consiglio di classe, alla luce della normativa vigente in merito al recupero dei debiti formativi (O.M. 92/07, D.M. 80/07, DPR 122/09 art. 4 c. 6, D.M. 62/17), nelle sedute di novembre, di fine I quadrimestre e di marzo/aprile ha deliberato di avviare le azioni di recupero, previste dal D.M. 80/07 e dalla O.M. 92/07, per alcune discipline e alcuni alunni, al fine di sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà e recuperare conoscenze e abilità di base.

Gli interventi deliberati dal C.d.C., evidenziati nella tabella sotto riportata, sono stati attivati sotto forma di studio autonomo, eventualmente guidato con opportune indicazioni dal docente. Le verifiche effettuate al termine degli interventi di recupero attivati dopo lo scrutinio intermedio hanno evidenziato che non tutti hanno raggiunto risultati positivi. Permangono infatti lacune tali da non fargli raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti per tutti gli alunni.

5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

L'insegnamento di contenuti disciplinari di materie non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei, come previsto dall'art. 10 c. 5 del D.lgs. 89/2010.

Il collegio dei docenti, preso atto della principale normativa di riferimento², considerato che nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche in organico le Istituzioni scolastiche programmano *“lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera”* e che *“gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”*, ha deliberato:

- la predisposizione, a cura dei dipartimenti, delle UDA in lingua straniera di circa 15/20 ore su una tematica afferente agli ambiti disciplinari di riferimento, con la collaborazione dei docenti di lingua e conversatori per gli aspetti propriamente linguistici;
- la delega al CdC per la scelta della Disciplina e del relativo docente;
- la possibilità, da parte del CdC, di progettare delle UdA con metodologia CLIL interdisciplinari, fermo restando l'individuazione di un docente responsabile;
- la scelta, da parte dei singoli consigli di classe, di un'UDA, tra quelle proposte dai Dipartimenti o la progettazione di un'UdA interdisciplinare;
- la definizione di un format comune di UdA.

Nella classe V ASA è stata effettuata la seguente UdA con metodologia CLIL

²[Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013](#) - *Insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nei Licei Linguistici - Norme transitorie*, che offre alle scuole un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definisce i requisiti richiesti ai docenti e propone modalità attuative gradualmente. [Nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014](#) - *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici – Norme transitorie a.s. 2014/15.*

Disciplina	Titolo	Docente referente	Destinatari	Periodo	Attività e prodotto finale
Storia dell'arte	Pop Art	Liotta A.G. Messina C.	V ASA	II Quadrimestre	Conoscere la Pop Art e argomentarlo in Lingua Inglese.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento³ sono progettati a partire dalle competenze trasversali, così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, sotto riportate, e sono finalizzati “allo sviluppo di competenze sia trasversali sia tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore”, allo svolgimento di compiti di realtà, anche con l'apporto del territorio.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

³ La legge di Bilancio 2019, mentre prevede la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. 77/2005 in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o PCTO, dispone l'adozione de “Le linee guida” per i PCTO, emanate con DM 4 settembre 2019 AOOUGAB774

	Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

La classe V ASA ha svolto nel corso del triennio i seguenti percorsi:

Annualità	Titolo del percorso	Numero di ore
Terzo anno	Conoscenza del territorio per orientarsi nell'attivazione di una Impresa Formativa simulata- Uso della piattaforma CONFAO	40
Quarto anno	Educare alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e agroalimentare del territorio	52

Quinto anno

Titolo del percorso	Tutor	N. di studenti	Partner	Numero di ore
Gli amici di Rosso Malpelo: studenti tutor in oratorio	PROF. Portale	6	La Parrocchia "Santa Maria del Rosario"	20
L'arte della pittura	PROF. Amata V.	6		30
Musica e Storia: creazione di Podcast Didattici e Radio Scolastica	PROF. Di Bartolo	12		25

Tutti gli studenti hanno effettuato la formazione sulla sicurezza su piattaforma ministeriale.

Gli studenti hanno svolto le seguenti tipologie di attività:

- incontri con esperti previsti da progetti predisposti dal Consiglio di Classe;
- visite aziendali;

- ❑ stage/tirocinio in azienda;
- ❑ simulazione d'impresa;
- ❑ *project work* in e con l'impresa
- ❑ partecipazione a giochi, Olimpiadi, gare, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- ❑ progetti di imprenditorialità;
- ❑ attività presso o in collaborazione con associazioni culturali anche di volontariato e soggetti operanti nel Terzo Settore, in convenzione con la Scuola;
- ❑ attività, corsi on-line e/o in presenza svolti per tramite di agenzie esterne quali figure mediatrici tra scuola e impresa;
- ❑ attività laboratoriali in convenzione con Enti e Università;
- ❑ frequenza di corsi online e *webinar*, subordinata alla presentazione di attestato - su carta dell'ente organizzatore - recante data e monte ore svolto;

Per la valutazione si è tenuto conto sia del processo (osservato e valutato tramite rubriche, prove esperte, schede di osservazione, i diari di bordo,), che dei risultati dell'apprendimento, sulla base del seguente iter:

- accertamento delle competenze in ingresso;
- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei livelli attesi;
- definizione degli strumenti di osservazione (compiti di realtà, prove esperte, project-work, elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione ...);
- verifica dei risultati intermedi e accertamento delle competenze in uscita.

Sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti il consiglio di classe per determinare la valutazione del PCTO ha tenuto conto di quanto riportato nel successivo paragrafo 8.3.

Il tutor orientatore ha inserito le esperienze svolte da ogni studente sull'E-portfolio.

5.5 Attività di orientamento

Il consiglio di classe, visto il D.M. 328 del 22/12/2022, con cui sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, ha progettato un modulo di 30 ore, *Una bussola per il mio futuro*.

Le attività - finalizzate a favorire un apprendimento personalizzato, significativo per lo studente, integrato nel percorso didattico, mirante allo sviluppo delle competenze di base, delle *soft skills* e delle competenze trasversali - sono state integrate con un percorso di orientamento di 15 ore promosso dall'Università di Catania (progetto OUI), con attività di PCTO, con attività di Educazione civica.

Segue elenco delle attività svolte all'interno del modulo di 30 ore:

- Partecipazione al Salone dello studente organizzato dall'Università degli studi di Catania.
- Partecipazione a Sicilfiera Exhibition Meeting Hub Misterbianco (CT)
- Incontro con La Marina Militare Italiana
- Incontro con le Forze Armate Italiane
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci, intitolato "Il giornalismo d'inchiesta"
- Incontro con la Scuola Superiore di Catania
- Incontro di orientamento organizzato dalla NABA – nuova accademia delle belle arti
- Incontro formativo AVIS
- Incontro con l'on. Caterina Chinnici Europa e futuro
- Partecipazione al progetto MARTINA – prevenzione primaria e secondaria dei tumori.
- Partecipazione alla conferenza sul tema il rapporto tra storia e ambiente. una prospettiva globale: l'antropocene con il Prof. Adorno
- Partecipazione alla Conferenza sulla storia della Sicilia con il prof. emerito Giuseppe Barone

Le attività sono registrate dai docenti tutor nel nell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, dove è consultabile il Capolavoro dello studente.

5.6 Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, c.1 della Legge n. 92/19).

Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19, come innovata dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono riconducibili a tre nuclei fondamentali:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Consiglio di Classe ha programmato gli interventi trasversali secondo la seguente distribuzione oraria annuale:

NUCLEI	TITOLO UNITÀ DIDATTICHE E ARGOMENTI	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO E N. DI ORE
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	<p>TITOLO <i>Argomenti</i></p> <p>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione, il percorso storico. Conoscenza della Costituzione: i principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino e l'Ordinamento della Repubblica.</p> <p>ONU ed UE "le relazioni internazionali ed i conflitti"</p>	<p>Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>-Storia e filosofia 3 ore</p> <p>-Religione 2 ore</p> <p>-Italiano e Latino 3 ore</p> <p>- Convegno con l'Europarlamentare Caterina Chinnici 3 ore</p>	<p>I quadrimestre</p> <p>11 Ore</p>
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	<p>TITOLO <i>Argomenti</i></p> <p>Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti</p>	<p>Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato</p>	<p>8 ore Diritto (in compresenza) +3 ore esperto esterno</p>	<p>I/II Quadrimestre:</p> <p>11 ore</p>
Cittadinanza digitale	<p>TITOLO <i>Argomenti</i></p> <p>L'intelligenza artificiale</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>	<p>-Matematica e Fisica 3 ore</p> <p>-Arte e Disegno 2 ore</p> <p>- filosofia e Storia 4 ore</p>	<p>II Quadrimestre</p> <p>11Ore</p>

		Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	-Scienze Naturali 2 ore	
			TOTALE	33 ore

In allegato le UdA di Educazione Civica, con indicazione degli Obiettivi specifici di apprendimento, e i criteri di valutazione.

5.7 Iniziative complementari integrative

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli eventi culturali contribuiscono alla formazione e alla crescita culturale e relazionale degli studenti, in coerenza con il progetto scolastico annuale.

Visite guidate e viaggi di istruzione

-Viaggio di istruzione a Praga 5 GIORNI nel mese di marzo 2025

Altri progetti e attività

Le attività sono già state indicate nel paragrafo 5.5, Attività di orientamento.

6. Simulazioni

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità delle varie prove dell'Esame di Stato, effettuando anche delle simulazioni.

6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il quadro di riferimento per la redazione e svolgimento della prova e per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Per la prova scritta d'Italiano sono state proposte varie tipologie:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A),
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B),
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nella valutazione sono stati considerati gli indicatori previsti dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Si allegano griglie di valutazione.

Relativamente alla prima prova, costruita secondo le tipologie previste per l'esame di stato, è stata effettuata una simulazione in data 09-04-2025 della durata di 5 ore per classi parallele, la cui traccia, predisposta dal Dipartimento di Lettere, viene allegata alla fine del presente Documento.

6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017 ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Relativamente alla seconda prova, è stata effettuata una simulazione in data 03-05-2025 della durata di 5ore per classi parallele predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica, la cui traccia viene allegata alla fine del presente Documento.

Si allega griglia di valutazione.

6.3 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (...);
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha predisposto il seguente schema al fine di favorire *“l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare⁴”*:

⁴ Art. 22, c. 4 dell’O.M. n. 55/2024

FASI DEL COLLOQUIO	DURATA
<p>1. Il colloquio ha inizio con l'analisi e la discussione, da parte della/del candidata/o, del materiale predisposto dalla Commissione (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema).</p> <p>Nel corso del colloquio il candidato affronta i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e ne evidenzia il rapporto interdisciplinare, dimostrando di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.</p> <p>Nella conduzione del colloquio, la commissione/classe tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.</p> <p>La Commissione consentirà al candidato di analizzare il materiale e di organizzare l'esposizione, intervenendo ove opportuno al fine di coinvolgere le diverse discipline secondo una prospettiva pluridisciplinare.</p>	40 minuti
La/il candidata/o espone le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, analizzandole criticamente e correlandole al percorso di studi e al PECUP	5/10 minuti
La/il candidata/o espone ed argomenta le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	5/10 minuti
Discussione elaborati prove scritte (art. 22 c. 4)	5 minuti
TOTALE DURATA	60 MINUTI

6.4 Nuclei tematici

Nell'ottica di una adeguata preparazione al colloquio orale, per favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di collegamento in chiave pluridisciplinare o interdisciplinare delle conoscenze e delle competenze acquisite nello studio delle singole discipline, argomentando in modo critico e personale, anche in lingua straniera, il CdC ha individuato i seguenti nuclei tematici, affrontati da ogni docente durante la propria attività didattica, così come illustrato nelle singole programmazioni:

NUCLEI TEMATICI
L'Uomo e la Natura
Il ruolo della donna nella cultura occidentale
Intellettuali e potere
Eros e Thanatos
Maschere e finzioni
La ricerca del Realismo
Lo sviluppo scientifico nel corso del Novecento
Oppressi e oppressori
Il Disagio esistenziale e la scoperta dell'interiorità
La ricerca della Felicità

Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe proporrà di utilizzare la griglia stabilita dal MIUR, di seguito allegata (Allegato numero 20).

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

7. Metodologie, strumenti e spazi

Il consiglio di classe ha adottato modalità di lavoro comuni, finalizzate all'attuazione di una didattica per competenze - in modo da consentire agli studenti di apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi, di progettare in modo autonomo - ponendo gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento e ispirando la didattica alle metodologie STEM.

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

I docenti del consiglio di classe, per incentivare e stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, hanno messo in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo o classe), utilizzando, ove possibile e utile, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono.

Nello sviluppo del curriculum sono state adottate le metodologie e strategie di seguito riportate:

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento col supporto di mappe, diagrammi di flusso, schemi, tabelle, sfruttando la natura reticolare dei processi cognitivi; è sempre coniugata con la lezione interattiva.
- Lezione interattiva: sollecitando domande degli studenti, inducendoli a trovare delle risposte, ne stimola l'operatività e la capacità logica, rendendoli protagonisti della costruzione del sapere.
- Lezione operativa/laboratoriale: definite le fasi operative e le finalità, ha uno sviluppo laboratoriale.
- Lezione con il supporto di strumenti tecnologici e informatici: favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Lezione con metodologie attive quali problem solving, ricerca guidata, dibattito.
- Utilizzo metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo: attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.
- Didattica breve: imponendo ai docenti un'attività di "distillazione" dei nuclei fondanti delle discipline, rende essenziale e funzionale la didattica e impone loro la ricerca e costruzione di strumenti idonei di mediazione, utili anche al fine di consentire agli alunni un ripasso veloce e "a lunga distanza", con effetti positivi sul metodo di studio.
- Mastery-learning: utilizzato principalmente nei confronti degli allievi in difficoltà di apprendimento, riduce e fraziona contenuti e obiettivi, aumentando la possibilità di successo e generando autostima.
- Cooperative-learning: stimola la collaborazione, l'integrazione e l'inclusione.
- Tutoring: sfrutta il principio dell'apprendimento tra pari e consolida le dinamiche relazionali.
- Prosocialità: mira a promuovere la cooperazione, l'integrazione, lo star bene a scuola e in gruppo degli studenti.

Le linee metodologiche fondamentali adottate sono sotto indicate:

- Condivisione con gli studenti di obiettivi cognitivi, operativi, metacognitivi e di significati dell'apprendimento.
- Alternanza equilibrata delle diverse modalità didattiche: lezione frontale e/o dialogata, esercitazioni degli allievi, discussione e confronto fra i diversi interventi.
- Organizzazione del lavoro in sequenze logiche.

- Guida all'acquisizione di un metodo di studio efficace, razionale, adeguato alle singole discipline, capace di stimolare la memoria a lunga distanza.
- Coinvolgimento degli allievi nel processo di valutazione delle loro risorse e delle loro difficoltà.
- Controllo costante dei processi di apprendimento e monitoraggio degli sviluppi individuali delle abilità mediante: verifiche frequenti, formative e sommative; correzione sistematica dei lavori prodotti dagli alunni; recupero tempestivo degli obiettivi mancati e potenziamento attraverso lavori individuali o per gruppi di livello.
- Corretta gestione dell'errore, considerato quale risorsa nel senso che una tempestiva e corretta diagnosi è il presupposto per l'individuazione della terapia.
- Integrazione tra le attività di studio svolte a scuola e l'esperienza diretta nella realtà (visite nei luoghi del lavoro, laboratori, incontri con soggetti esterni ...).
- Utilizzo di strategie che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la competenza nelle relazioni.
- Elaborazione di percorsi individualizzati in base ai diversi bisogni degli allievi.

In particolare si è mirato a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione).

I docenti hanno operato continue sollecitazioni operative e metodologiche; ogni volta che è stato necessario, hanno dedicato lezioni alla ripetizione dei contenuti per gli alunni assenti; costantemente hanno fatto ricorso al dialogo collettivo per puntualizzare e chiarire. Gli interventi di recupero sono stati curriculari e si sono svolti secondo le modalità scelte dai singoli docenti.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Monitor interattivi o LIM
- Materiali multimediali
- Copie fotostatiche
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Libri di testo
- Dispense, appunti, mappe, documenti e altro materiale fornito dall'insegnante
- Vocabolari
- Video esplicativi
- Risorse on line
- Computer
- Tablet
- Cellulari
- Appunti, sintesi, schemi, mappe in formato digitale
- Bacheca del registro elettronico

Gli spazi utili alla realizzazione dell'attività didattica sono stati principalmente l'aula della classe e, a seconda delle necessità, la palestra e l'aula magna (per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto)

8. Verifiche e valutazioni

ALLEGATI

U.D.A. nr. 1 di Educazione civica

elaborata dai docenti del Consiglio della classe

Titolo: Costituzione, istituzioni, regole e legalità

Docente coordinatore	MESSINA CARMELA
Compito / Prodotto	Elaborazione di varie tipologie testuali e multimediali
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere, memorizzare e progettare; ● Saper individuare informazioni e condividerle all'interno del gruppo di lavoro; ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali ● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. ● Riferire con chiarezza, sia in forma orale che scritta, su un argomento di studio ● Saper esprimere il proprio pensiero in maniera logicamente e concettualmente corretta e saper ascoltare il punto di vista altrui ● Rielaborare in modo personale le informazioni
Competenze mirate	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile ● Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.
Competenze disciplinari trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la propria realtà ● Conoscere e rispettare le regole ● Rafforzare l'autonomia e l'identità ● Sviluppare propensioni ad accettare e a collaborare ● Sviluppare senso di partecipazione e impegno
Destinatari	Studenti della classe V ASA
Tempi	11 ORE primo quadrimestre
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni anche in compresenza, a classi aperte; ● test di monitoraggio e restituzione degli argomenti trattati;
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussione e conversazione ● Lavoro di gruppo ● Ricerca documentale ● Lezione frontale
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte (anche non appartenenti al consiglio di classe per eventuali attività a classi aperte)
Strumenti	Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi
Criteri e modalità di valutazione	<p>Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo ● Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate) ● Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle singole discipline

	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.
--	---

<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Lingua e Letteratura Italiana 2 ore	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione, il percorso storico. Conoscenza della Costituzione: i principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino e l'Ordinamento della Repubblica; ONU ed UE "le relazioni internazionali ed i conflitti"	Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua
Storia 3 ore	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione, il percorso storico. Conoscenza della Costituzione: i principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino e l'Ordinamento della Repubblica; ONU ed UE "le relazioni internazionali ed I conflitti"	Saper distinguere le vari forme del lavoro e i fenomeni legati allo sfruttamento nei vari periodi storici.
Lingua e letteratura Inglese 2 ore	La costituzione inglese	Esprimersi consapevolmente in modo adeguato al conteso comunicativo, utilizzando le fondamentali funzioni della lingua straniera. Riconoscere il lessico specifico
Religione 2 ore	Conoscenza della costituzione, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini	Stimolare la capacità di impegnarsi efficacemente per un interesse comune e pubblico
Storia dell'arte 2 ore	La rappresentazione del concetto di legalità nell'arte	Riconoscere i propri diritti attraverso rappresentazioni grafiche.

U.D.A. Nr. 2 di Educazione civica

elaborata dai docenti del Consiglio della classe

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Docente coordinatore	MESSINA CARMELA
Compito / Prodotto	Elaborazione di un power point o di altro prodotto
Finalità generali	<p>Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere, memorizzare e progettare; Saper individuare informazioni e condividerle all'interno del gruppo di lavoro; Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Riferire con chiarezza, sia in forma orale che scritta, su un argomento di studio Saper esprimere il proprio pensiero in maniera logicamente e concettualmente corretta e saper ascoltare il punto di vista altrui Rielaborare in modo personale le informazioni</p>
Competenze mirate	<p>Promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile Sapere essere solidale con gli altri Interagire con gli altri in maniera costruttiva Essere in grado di comprendere che i diritti sono essenziali per il rispetto della persona umana Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.</p>
Competenze disciplinari trasversali	<p>Sapere leggere e comprendere testi di diversa tipologia, in lingua o in traduzione, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi in rapporto con il genere letterario e il relativo contesto storico-letterario. Saper individuare gli aspetti di continuità e alterità il passato e la realtà contemporanea</p>
Destinatari	Studenti della classe 5 Asa
Tempi	Secondo quadrimestre (n. 11 ore)
Attività	<p>Analisi di testi specifici Test di monitoraggio e restituzione degli argomenti trattati;</p>
Metodologia	<p>Discussione e conversazione Lavoro di gruppo Ricerca documentale Lezione frontale</p>
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte
Strumenti	Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi
Criteri e modalità di valutazione	<p>Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto. Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo</p>

	<p>Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate)</p> <p>Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle singole discipline</p> <p>Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>
--	---

<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
INFORMATICA n. 3 ore	Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti	Conoscere i vari sistemi operativi che permettono gli scambi finanziari.
LINGUA E LETTERATURA INGLESE n. ore 2	Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti	Conoscere l'importanza degli scambi economici attraverso i media ma anche i pericoli che si celano dietro di essi.
SCIENZE N. ORE 2	Biotecnologie per lo sviluppo sostenibile	Comprendere come lo sviluppo delle biotecnologie rappresenti uno strumento per la sostenibilità in campo energetico, agroalimentare e biomedico
STORIA n. 2 ore	Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti	Promuovere una panoramica storica sull'evoluzione degli scambi finanziari.
MATEMATICA n. 2 ore	La discriminazione femminile	Discriminazione di genere in particolare delle donne nella matematica e nelle scienze

UDA N. 3

<p align="center">U.D.A. Nr 3 di Educazione civica</p> <p align="center">elaborata dai docenti del Consiglio della classe</p>	
<p>Titolo LA CITTADINANZA DIGITALE</p>	
<i>Docente coordinatore</i>	MESSINA CARMELA
<i>Compito / Prodotto</i>	Elaborazione di varie tipologie testuali e multimediali
<i>Finalità generali</i>	<p>Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere, memorizzare e progettare;</p> <p>Saper individuare informazioni e condividerle all'interno del gruppo di lavoro;</p> <p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Riferire con chiarezza, sia in forma orale che scritta, su un argomento di studio</p> <p>Saper esprimere il proprio pensiero in maniera logicamente e concettualmente corretta e saper ascoltare il punto di vista altrui</p> <p>Rielaborare in modo personale le informazioni</p>
<i>Competenze mirate</i>	<p>Promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>

	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.
Competenze disciplinari trasversali	Conoscere la propria realtà Conoscere e rispettare le regole Rafforzare l'autonomia e l'identità Sviluppare propensioni ad accettare e a collaborare Sviluppare senso di partecipazione e impegno
Destinatari	Studenti della classe V ASA
Tempi	11 ORE secondo quadrimestre
Attività	Lezioni anche in compresenza, a classi aperte; test di monitoraggio e restituzione degli argomenti trattati;
Metodologia	Discussione e conversazione Lavoro di gruppo Ricerca documentale Lezione frontale
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte (anche non appartenenti al consiglio di classe per eventuali attività a classi aperte)
Strumenti	Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi
Criteri e modalità di valutazione	Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto. Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate) Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle singole discipline Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.

FORMAT PER L'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Discipline coinvolte	Conoscenze	Abilità
INFORMATICA 3 ore	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con consapevolezza e competenza, riconoscere le fonti attendibili
ITALIANO 2 ore	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,	Essere consapevoli dei rischi in rete.

	economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
MATEMATICA 2 ore	Rilevazione di dati statistici sull'uso del digitale e dei social	Essere consapevoli dell'impatto delle tecnologie sulla società
RELIGIONE 2 ORE	L'intelligenza artificiale	Favorire la curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità. Limiti e potenzialità dell'intelligenza artificiale.
SCIENZE MOTORIE 2 ore	Difesa della salute psicofisica Sviluppare una coscienza morale critica.	Assumere comportamenti adeguati per salvaguardare la salute quando si usano strumenti tecnologici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Valutazione		
Indicatori	Livelli	Descrittori
Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto elaborato	Livello avanzato (A)	L'elaborato\prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.
	Livello intermedio (B)	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni
	Livello base (C)	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna
	Livello base non raggiunto (D)	Il prodotto risulta frammentario e o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.

Griglia di osservazione (valutazione processo di apprendimento)		
Ricerca e gestione delle informazioni	Livello avanzato (A)	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.
	Livello intermedio (B)	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale
	Livello base (C)	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborare in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Le informazioni reperite sono scarse ed inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste.
Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.	Livello avanzato (A)	L'allievo possiede una buona / notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente sia i termini giuridici che tecnici.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio giuridico e della terminologia tecnica.
	Livello base (C)	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva; conosce i principali termini specifici
	Livello base non raggiunto (D)	Il linguaggio specifico è povero ed è utilizzato in modo spesso inopportuno. Le abilità espositive sono scarse.
Autonomia progettuale e realizzativa	Livello avanzato (A)	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.

	Livello intermedio (b)	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.
	Livello base (C)	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.
	Livello base non raggiunto (D)	L'allievo riesce a lavorare solo se costantemente supportato
Partecipazione e rapporti relazionali	Livello avanzato (A)	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo e funzionale con i pari e gli adulti.
	Livello intermedio (B)	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.
	Livello base (C)	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si relaziona con gli altri in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Non partecipa attivamente alle attività proposte e non rispetta le scadenze stabilite. Non riesce ad interagire, anche in modo accettabile, con i pari e gli adulti.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA Agliozzo Roberta

CLASSE: V ASA

Profilo della classe

La classe è composta da 25 studenti (di cui 17 maschi e 8 femmine).

La classe è stata seguita soltanto per questo ultimo anno scolastico e la partecipazione al dialogo educativo, per quanto riguarda la prima parte dell'anno, è stata abbastanza attiva: i discenti hanno manifestato interesse per la disciplina e motivazione nello studio, accogliendo in modo propositivo le indicazioni fornite dall'insegnante sia riguardo il metodo di studio sia riguardo la composizione dei testi scritti, ambiti in cui gli allievi mostravano molte lacune. Il livello di preparazione di base, infatti, non era pienamente adeguato, pertanto si è cercato di colmare alcune delle carenze pregresse. Ciò ha causato un rallentamento di quanto programmato dal punto di vista didattico.

Nella seconda parte dell'anno, invece, l'impegno è stato meno costante e responsabile, pertanto il livello di preparazione della classe risulta non omogeneo. Nonostante ciò, alcuni alunni si sono mostrati particolarmente motivati e hanno raggiunto una significativa crescita personale e culturale.

All'interno della classe è possibile, dunque, distinguere tre fasce di livello. Appartengono alla prima un gruppo di studenti più motivati dall'interesse e studio costanti, capaci di una efficace rielaborazione personale e critica di quanto appreso. Appartengono alla seconda fascia quegli alunni i quali, grazie alle sollecitazioni dell'insegnante, sono stati in grado di superare le iniziali difficoltà dovute soprattutto ad un metodo di studio poco efficace. Alla terza fascia di livello appartengono alcuni alunni che non hanno sempre rispettato le attività programmate, e nonostante siano in possesso di essenziali conoscenze e abilità espositive, hanno lavorato con impegno discontinuo.

L'aspetto relazionale è sempre stato sereno e basato sulla reciproca fiducia.

Si segnala, infine, che nel corrente anno scolastico, a fine Gennaio, nella classe si è inserito un nuovo allievo proveniente da un altro istituto. Lo studente è stato accolto dai compagni in modo positivo e la classe, insieme ai docenti, si è spesa per favorire costantemente un processo di apprendimento cooperativo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur in maniera eterogenea.

Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e impiegare correttamente registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione.- Conoscere il quadro storico-culturale, lo sviluppo diacronico, i movimenti e i principali autori della letteratura	<ul style="list-style-type: none">- Saper esporre e argomentare in modo chiaro, coeso e coerente i contenuti sia oralmente che in forma scritta.- Saper rielaborare in modo autonomo e saper costruire una sintesi originale, utilizzando	<ul style="list-style-type: none">- Esibire padronanza della lingua italiana, nella ricezione e nella produzione scritta e orale.- Essere consapevole della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della

<p>italiana dai primi dell'Ottocento alla metà del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i riferimenti ai fenomeni coevi delle letterature europee. - Conoscere percorsi letterari che privilegino la trattazione di generi, autori e opere opportunamente scelti a seconda di precisi nuclei tematici ivi ricorrenti. - Conoscere i seguenti contenuti, organizzati in specifiche UDA: <ol style="list-style-type: none"> 1. Alessandro Manzoni: vita e romanzo storico 2. Il Romanticismo in Europa e in Italia. 3. Giacomo Leopardi: dalla poetica del "vago e dell'indefinito" alla rivelazione dell'"arido vero". 4. La Scapigliatura. La narrativa realistica ottocentesca in Europa: il Naturalismo francese; il Verismo in Italia. Giovanni Verga e la sua produzione. 4. Fra Ottocento e Novecento: dalla crisi della cultura alla cultura della crisi. Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo. Gabriele D'Annunzio: vita e opere. Giovanni Pascoli: vita e opere. 5. Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie. 	<p>conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, corretta e funzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare in modo autonomo lo studio, rispettando le scadenze. - Saper comprendere e decodificare testi letterari e non letterari. - Saper analizzare un testo poetico a livello metrico, morfo-sintattico, semantico, stilistico e retorico, giungendo ad un'interpretazione critica e personale dello stesso. - Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico, in termini di ricchezza lessicale e di efficacia espressiva. - Saper collocare i testi in un quadro di relazioni e confronti riguardanti altre opere coeve o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali. - Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità esprimendo un personale e motivato commento. - Saper dar prova del proprio spirito critico e 	<p>civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e interpretare criticamente testi di vario genere. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>Consolidare le competenze di scrittura acquisite per elaborare le diverse tipologie testuali (A – Analisi del testo; B – Testo argomentativo; C – tema libero) previste dall'Esame di Stato. A tal fine, l'allievo dovrà sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i vincoli posti nella consegna; - ideare, pianificare e organizzare il testo con coerenza e coesione; - curare la padronanza e la ricchezza lessicale; - curare la correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e la punteggiatura; - curare il contenuto del testo, inserendovi ampie e precise conoscenze e riferimenti culturali ed esprimendo giudizi critici e valutazioni personali; - in riferimento alla tipologia A, comprendere il testo
--	---	---

<p>Il Futurismo. Italo Svevo: vita e opere. Luigi Pirandello: vita e opere.</p> <p>7. Il <i>Paradiso</i> di Dante Alighieri: sintesi e commento di una selezione di canti.</p>	<p>di saper attualizzare lo studio dei classici.</p>	<p>da analizzare nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; condurre puntualmente l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretare correttamente e in modo articolato il testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - in riferimento alla tipologia B, individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto nella traccia; - sostenere con coerenza un percorso argomentativo, adoperando connettivi pertinenti; - in riferimento alla tipologia C, formulare un titolo pertinente rispetto alla traccia e servirsi di un'adeguata eventuale paragrafazione; - sviluppare l'elaborato in modo ordinato e lineare.
--	--	---

Metodologie e strumenti

Gli argomenti proposti sono stati organizzati in unità di apprendimento, funzionali ad esaminare in senso diacronico la produzione letteraria italiana ed europea dell'Ottocento e del Novecento, contestualizzando autori e opere all'interno del quadro storico-sociale e delle correnti culturali di riferimento.

Sono state impiegate le seguenti metodologie didattiche:

- presentazione e spiegazione dell'argomento affidata all'insegnante, tramite lezione frontale;
- lettura, analisi morfo-sintattica e stilistico-retorica, interpretazione dei testi classici della letteratura italiana, al fine di coglierne specificità formali e tematiche e di sollecitare gli studenti ad un commento personale e critico;
- momenti di riflessione e dibattito sui contenuti e sulla loro possibile attualizzazione;

- valorizzazione delle possibilità di raccordo interdisciplinare con i contenuti delle altre discipline;
- individuazione di snodi tematici, intorno ai quali poter intrecciare saperi diversi.
- laboratori di scrittura (in particolar modo è stato curato un costante allenamento alla prima prova degli Esami di Stato, facendo esercitare i discenti nella stesura di analisi del testo, testi argomentativi e temi liberi).

Materiali didattici

Libri di testo:

L'ottima compagnia, Edizione rossa, Volume A, dal Secondo Ottocento al primo Novecento e Volume B, Il Novecento e oggi, a cura di Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, casa editrice Zanichelli.

Per l'alto mare aperto, Divina Commedia, a cura di Alessandro Marchi, casa editrice Paravia.

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati forniti dalla docente dispense, appunti di lezione, riferimenti a testi diversi per integrazioni o letture critiche.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Come concordato in sede di Dipartimento, sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre. Si precisa che una verifica scritta è stata la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, che ha avuto una durata di 6 ore.

I colloqui orali, sin dal primo quadrimestre, sono stati spesso affrontati dagli studenti a partire da alcuni nodi tematici e sono stati valutati tenendo conto dei livelli di conoscenza degli argomenti, della capacità logico-argomentativa, delle capacità critiche ed interpretative e della padronanza linguistica e lessicale.

Le prove scritte, sin dal primo quadrimestre, sono state concepite come esercitazioni alla prima prova dell'Esame di Stato. Pertanto, sono state somministrate alcune delle tracce ministeriali degli anni passati, sviluppate dai discenti a seconda della tipologia proposta (A - Analisi del testo oppure B - Testo argomentativo).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle verifiche scritte, si rimanda alla griglia di valutazione adottata in sede di Dipartimento ed allegata al Documento del 15 maggio.

Programma svolto

Alessandro Manzoni

La Biografia.

Romanzo Storico.

Promessi Sposi: edizioni e caratteristiche dell'opera

Il Romanticismo

Caratteri, genesi e poetica del Romanticismo.

Il Romanticismo in Europa e in Italia.

Giacomo Leopardi

La biografia. Lettere e scritti autobiografici.

La prima fase del pensiero leopardiano: il pessimismo storico.

I Canti: le canzoni classicistiche e gli *Idilli*. Il silenzio poetico e le *Operette Morali*. Trapasso al pessimismo cosmico. Il "risorgimento" della poesia e i *Grandi Idilli*. L'ultimo Leopardi.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico-retorica e commento dei seguenti componimenti poetici tratti dai *Canti*:

- “L’infinito”;
- “Alla Luna”

“La ginestra”, caratteristiche del contenuto e commento

Lettura, analisi e commento del seguente *Dialogo* tratto dalle *Operette Morali*:

- “Dialogo della Natura e di un Islandese”.

La Scapigliatura

Caratteri generali: l’origine del termine e alcuni cenni alla bohème parigina.

Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici. La poetica di Zola.

“Una letteratura come metodo scientifico”, lettura e commento.

Il Verismo

La diffusione della conoscenza di Zola in Italia ad opera di Giovanni Verga e Luigi Capuana. Il rifiuto della subordinazione della letteratura a scopi estrinseci, quali la dimostrazione “sperimentale” di tesi scientifiche e l’impegno politico e sociale.

Giovanni Verga

La biografia.

I romanzi preveristi: *Storia di una capinera*, cenni sul contenuto e commento

La poetica e la tecnica narrativa del Verga verista: impersonalità e regressione; l’eclisse dell’autore.

L’ideologia verghiana: il pessimismo.

Il Ciclo dei Vinti.

Prefazione de *I Malavoglia* – la “fiumana del progresso”, lettura, analisi e commento

L’intreccio de *I Malavoglia*

Lettura, analisi e commento del passo “Come le dita della mano”, tratto da *I Malavoglia*.

Il Mastro-don- Gesualdo. L’intreccio, l’impianto narrativo, l’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità e la critica alla religione della “roba”.

Il Decadentismo

L’origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica: l’Estetismo e il Simbolismo. Temi e miti della letteratura decadente.

Gabriele D’Annunzio

La biografia. Il superuomo. La ricerca d’azione: la politica. La guerra e l’avventura fiumana.

I romanzi: *Il piacere*.

“Il ritratto di Andrea Sperelli”, lettura, analisi e commento.

Le Laudi: il progetto e le tematiche.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico-retorica e commento de “La pioggia nel pineto”, da *Alcyone*.

Riflessioni sul panismo.

Giovanni Pascoli

La biografia. Il “nido” familiare. L’insegnamento universitario e la poesia. La visione del mondo: la poetica del “fanciullino” e il simbolismo.

L’ideologia politica: dal socialismo alla fede umanitaria. La mitizzazione del piccolo proprietario rurale.

Caratteri generali delle raccolte poetiche *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Lettura, parafrasi, analisi stilistico- retorica e commento del seguente componimento delle *Myricae*:

- “X Agosto”.

Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie.

Il Futurismo: azione e velocità.

Lettura del *Manifesto* di Filippo Tommaso Marinetti.

Italo Svevo

La biografia.

Il tema dell’”inettitudine”. La fisionomia intellettuale di Svevo e i suoi maestri di pensiero. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi.

Il primo romanzo: *Una vita*, cenni

Il secondo romanzo: *Senilità*, cenni

La Coscienza di Zeno: il trattamento del tempo, le vicende, lo sconvolgimento delle gerarchie tra salute e malattia.

Lettura, analisi e commento de “Il fumo”, da *La Coscienza di Zeno*, cap. III.

Luigi Pirandello

La biografia. La visione del mondo: l’insensatezza della condizione umana, la maschera, la pazzia.

La poetica dell’”umorismo”.

Il fu Mattia Pascal. Lettura, analisi e commento del passo “Il cambio di treno”

Uno, nessuno e centomila.

Il teatro di Pirandello: dal teatro “grottesco” al “metateatro”.

Sintesi e commento dei canti I e VI del *Paradiso* dantesco.

La docente

Prof.ssa

Roberta

Agliozzo

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1 – ALUNNI

Nessuna variazione è intervenuta sui dati generali della classe descritti nella programmazione di inizio anno.

2 – PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

PROFILO IN USCITA

Nel corso dell'Anno Scolastico i 25 alunni/e hanno presentato diversi livelli di partecipazione e di interesse per la disciplina. Una parte minoritaria dei discenti, infatti, ha mostrato una vivacità intellettuale e una curiosità crescenti per i nuovi temi affrontati, mentre un numero ampio di allievi ha evidenziato un interesse legato meramente al raggiungimento di risultati in termini di valutazione sufficiente o simile, non riuscendo a far propri i nuovi stimoli offerti dalla disciplina se non da un punto di vista strettamente nozionistico. Permane in tutti, in ogni caso, un buon rispetto delle dinamiche didattiche interne.

La maggior parte dei componenti della classe ha raggiunto livelli di preparazione almeno sufficienti. Pochi si sono attestati su livelli di competenza ottimi, e altrettanti non hanno raggiunto la sufficienza. Alcuni, inoltre, hanno raggiunto risultati compresi tra il sufficiente e il discreto. I parametri in uscita del gruppo sono stati i seguenti:

Livello culturale generale: mediamente sufficiente, con un numero ristretto di livello ottimale;

Disponibilità all'apprendimento: buona per pochi componenti della classe; sufficiente e discreta per la maggioranza

Approccio critico: è aumentato nei discenti più volenterosi raggiungendo livelli medi più che buoni tra i componenti del gruppo classe durante l'anno scolastico;

Interesse per la disciplina: sufficiente da parte della maggioranza del gruppo-classe.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali si evidenzia che:

i rapporti tra gli alunni appaiono abbastanza buoni. La classe è apparsa a tratti discontinua.

il rapporto tra alunni e insegnante appare buono, considerando che ci è voluto un po' di tempo per classe per accettare il nuovo insegnante.

2.1 – Interventi da programmare all'inizio dell'A.S. 2024-2025

INTERVENTI IN ENTRATA A.S. 2024-2025

La classe presenta una disomogeneità e ha necessità di interventi che possano innalzare i livelli di attenzione e di apprendimento

3 – COMPETENZE ACQUISITE

3.1 – Competenze di Area raggiunte per il rispettivo Asse

ASSE	COMPETENZE DI AREA
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>1. Area metodologica Aumentato il numero degli alunni che hanno acquisito un “maturo” metodo di studio flessibile. Resta da migliorare su almeno un terzo dei discenti anche attraverso attività mirate, sia personali che in collaborazione, al fine di poter continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. Gli alunni sembrano abbastanza consapevoli della possibilità di utilizzare diversi metodi nei diversi ambiti disciplinari, solo pochi sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Da sviluppare e da migliorare (per la maggior parte degli alunni) la competenza che rende consapevoli nel compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>2. Area logico-argomentativa Quasi metà del gruppo classe riesce a sostenere una propria tesi argomentandola in modo articolato. Durante l’anno è incrementato il numero dei discenti che hanno acquisito una certa abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Aumentato, anche se di poco, il numero degli alunni che riescono a leggere e ad interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>3. Area linguistica e comunicativa Circa metà del gruppo classe ha raggiunto la capacità di utilizzare in modo strutturato la lingua italiana e in particolare: - sa leggere e comprendere testi, anche complessi e ne coglie le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - non tutti riescono a curare l’esposizione orale e adeguarsi ai diversi contesti.</p>
ASSE STORICO SOCIALE	<p>4. Area storico umanistica Pochi alunni, altri in maniera minore, hanno acquisito la capacità di analizzare criticamente fonti storiche, comprendere i principali processi storici del XIX-XXI secolo e collegarli a contesti socio-culturali ed economici. Hanno sviluppato competenze nel linguaggio storiografico, utilizzando concetti e termini specifici per esporre argomentazioni in modo chiaro e coerente. Inoltre, sono in grado di stabilire connessioni tra storia e altre discipline, contestualizzando eventi scientifici e culturali. Grazie a questa formazione,</p>

3.2 – Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE (PERSONALE, SOCIALE)	✓ Sviluppare una capacità di studio autonoma, migliorando l’organizzazione e la sintesi dei concetti storici per una comprensione duratura. (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA
PROGETTARE (IMPRENDITORIALE)	✓ Pianificare in autonomia attività di ricerca storica e presentazioni, gestendo risorse e obiettivi con metodo e creatività. (RAGGIUNTA DA TUTTI)

COMUNICARE (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	✓ Esprimere e argomentare in modo chiaro e strutturato contenuti storici complessi, utilizzando un linguaggio appropriato e consapevole del contesto (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA CLASSE)
COLLABORARE E PARTECIPARE (PERSONALE, SOCIALE)	✓ Contribuire attivamente a lavori di gruppo e discussioni storiche, rispettando le opinioni degli altri e integrando prospettive diverse. (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA CLASSE)
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (CITTADINANZA ATTIVA)	✓ Riflettere criticamente sul proprio ruolo nella società, sviluppando consapevolezza storica e responsabilità civile. (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA CLASSE)
RISOLVERE PROBLEMI (IMPRENDITORIALE)	✓ Analizzare criticamente situazioni storiche problematiche, distinguendo cause ed effetti, per applicare queste capacità alla comprensione di sfide contemporanee (PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA CLASSE)
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	✓ Stabilire connessioni tra fenomeni storici e il presente, favorendo una visione integrata e critica del passato (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA CLASSE)
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (ALFABETICA FUNZIONALE)	✓ Ricercare, selezionare e interpretare fonti storiche e informazioni rilevanti, sviluppando una capacità critica nell'uso dei dati. (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA CLASSE)

4 – OBIETTIVI COGNITIVO-DISCIPLINARI

4.1 – Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

In vista del raggiungimento del Profilo delle competenze, tenuto conto del curricolo verticale (elaborato sulla base degli O.S.A. di cui al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 e delle competenze di base di cui al D.M. 139/2007 per il primo biennio), si definiscono i seguenti obiettivi¹

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Analizzare e comprendere le dinamiche storiche complesse del XX e XXI secolo:</p> <p>1. Interpretare i principali eventi storici contemporanei, con attenzione alle</p>	<p>Sintetizzare ed esporre i principali eventi storici contemporanei:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e descrivere in modo essenziale i principali fatti e trasformazioni del XX e XXI secolo, come le guerre 	<p>Eventi principali del XX e XXI secolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i fatti chiave della storia contemporanea, incluse le due guerre mondiali, la Guerra Fredda, l'integrazione europea, i

¹ Aggiungere o eliminare le righe alla tabella a seconda delle necessità

<p>dinamiche politiche, sociali ed economiche che hanno influenzato il mondo moderno.</p> <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>mondiali, la Guerra Fredda, la decolonizzazione, i movimenti sociali e le nuove sfide globali.</p> <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>processi di decolonizzazione e la globalizzazione.</p> <p>Raggiunta da tutti</p>
<p>Sviluppare un pensiero critico sugli eventi storici e la loro influenza sul presente:</p> <p>2. Riflettere sugli impatti di guerre mondiali, movimenti ideologici, fenomeni globali, e comprendere come influenzano le dinamiche attuali.</p> <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>Interpretazione critica delle fonti storiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e analizzare fonti e documenti storici con spirito critico, distinguendo fatti da opinioni e valutandone l’attendibilità in base al contesto. <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>Ideologie e movimenti politici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi fondamentali di ideologie come democrazia, fascismo, comunismo e capitalismo, e il loro impatto sui sistemi politici moderni. <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>
<p>Stabilire collegamenti tra eventi storici e questioni contemporanee:</p> <p>3. Collegare fenomeni storici del XX e XXI secolo a sfide e tematiche attuali, sviluppando una consapevolezza civica e globale.</p> <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>Argomentare e comunicare contenuti storici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare concetti storici in modo chiaro e coerente, utilizzando un linguaggio preciso e motivando le proprie posizioni con dati e fonti. <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>Dinamiche economiche e sociali globali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenze di base sull’evoluzione dei sistemi economici e sulle principali questioni globali del XXI secolo, come lo sviluppo sostenibile, le migrazioni e il cambiamento climatico. <p>Alcuni l’hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>

5 – PERCORSO DIDATTICO AFFRONTATO

Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari

Non tutti i moduli previsti sono stati completati in modo analitico. A causa di un numero elevato di ore dedicate al PCTO coincidenti con le lezioni di filosofia, e di altre attività extracurricolari che gli allievi hanno preso parte, sarà cura del docente completare il percorso.

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è **comprensivo delle ore dedicate alle verifiche**]

N	MODULO UDA/ PROBLEMATICHE AFFRONTATE	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	Raccordo con gli ultimi argomenti dell'anno precedente.	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi storica essenziale: dal Congresso di Vienna all'unificazione italiana e tedesca. 	Settembre	6
2.	Il nuovo secolo: dal mondo europeo al pianeta globale	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • La lotta per il potere su scala planetaria • L'Italia giolittiana • L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale 	Ottobre / dicembre	17
3.	La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • La prima guerra mondiale • I trattati di pace • Le conseguenze della pace • La rivoluzione bolscevica 	Dicembre / febbraio	16
4.	La nascita dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> • Il fascismo • Il nazismo 	Marzo /Aprile	16
5.	Gli anni Trenta	<ul style="list-style-type: none"> • Gli Usa e la crisi del 1929 • Il regime fascista • Il regime nazista • Lo stalinismo • La guerra spagnola • Giappone e Cina 	Maggio	2
7.	La seconda guerra mondiale	<p>In sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause principali • Gli eventi più significativi 	Maggio	2

		<ul style="list-style-type: none"> • Le conclusioni essenziali 		
--	--	--	--	--

6 – ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE REALIZZATE

Durante l'Anno Scolastico sono state realizzate, all'interno delle attività di PCTO, una serie di attività, che hanno contribuito ad arricchire l'esperienza critica degli alunni e delle alunne. Il viaggio di istruzione a Praga ha infine consentito, ai partecipanti, di entrare in contatto con una cultura e una tradizione di cui la storia è debitrice.

7 – STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale
Lezione dialogata
Attività laboratoriali
Ricerca individuale
Lavoro di gruppo
Esercizi
Soluzione di problemi
Discussione di casi
Esercitazioni pratiche
Realizzazione di progetti

STRUMENTI DIDATTICI
Libro/i di testo
Altri testi
Dispense
Biblioteca
STRUMENTI INFORMATICI
Attività online su piattaforma di Istituto
Monitor interattivo
Sitografia

8 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**8.1 – Valutazione delle prove di verifica**

Per le verifiche ci si avvarrà della rubrica di valutazione, deliberata dal Dipartimento e contenuta nello specifico "Documento di Dipartimento". **La rubrica viene allegata alla presente programmazione.**

Per eventuali verifiche dei compiti di realtà o delle altre tipologie previste, le relative rubriche di valutazione verranno tempestivamente comunicate ai discenti.

8.2 – Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ Orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (orali individuali)	X		2	2	4
Debate in classe tra piccoli gruppi					
Prove strutturate	X		1	1	1
Prove semistrutturate					
Prove scritte: relazione					
Prove informatiche: realizzazioni di prodotti multimediali (presentazioni, e-book, sway, blog, etc.)					
Ricerche individuali					
Ricerche di gruppo					
Simulazioni d'esame					
TOTALE			3	3	5

8.3 – Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	
Livello individuale di acquisizione di competenze	
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

9 – STRATEGIE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE**9.1 – Modalità di consolidamento per gli alunni con livelli di ingresso medio bassi**

Attività guidate a livello crescente di difficoltà	X
Inserimento in gruppi di lavoro per svolgimento di attività di approfondimento	X
Esercitazioni pratiche per il consolidamento di quanto appreso	X
Studio assistito in classe	
Diversificazione o adattamento dei contenuti disciplinari	X
Altro (Specificare)	

10 – MODALITÀ DI RECUPERO**10.1 – Modalità del recupero curricolare ed extracurricolare**

In caso di reiterato scarso impegno di alcuni alunni si prevedono le seguenti eventuali strategie di recupero curricolare o extracurricolare

Recupero curricolare con lavoro individuale	X
Rielaborazione delle conoscenze in forma semplificata	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Peer Education (educazione tra pari)	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi su piattaforma online	
Formazioni di piccoli gruppi di lavoro in classe	X
Attività di recupero pomeridiano per piccoli gruppi di discenti	X

11 – MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per gli alunni particolarmente eccellenti si provvederà a valorizzarne il ruolo anche attraverso le seguenti modalità di intervento

11.1 – Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività di mentoring nei confronti dei compagni più deboli	X
Preparazione specifica per la partecipazione a concorsi nazionali o internazionali	X

11.2 – Rapporti con le famiglie

Incontri scuola-famiglia programmati nel “Piano Annuale delle Attività”	X
Disponibilità a richieste di colloquio individuali su prenotazione (Argo)	X
Segnalazioni degli elementi didattici da implementare tramite il commento ai voti delle verifiche	X

10 – ARGOMENTI AFFERENTI ALLE UDA ANNUALI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA 1. CITTADINI TRA I BANCHI	
TEMATICA	ARGOMENTI SVOLTI
COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ	<p>Durante le ore destinate allo sviluppo delle UdA interdisciplinari, sulla scorta di quanto deciso dai Dipartimenti, la prima UdA di Ed. Civica ha consentito di sviluppare un tema a scelta tra quelli proposti dal docente:</p> <p>1. Conoscenza pratica della Costituzione Lettura e analisi degli articoli principali. Breve riflessione su come i principi costituzionali si applicano nella vita quotidiana (esempi concreti). Riflessione sull'importanza della Costituzione per la democrazia. Suggerimenti didattici: Utilizzare mappe concettuali per ogni sezione.</p> <p>2. Realizzazione di un video-documentario Obiettivo: Raccontare il passaggio dalla monarchia alla Repubblica e la nascita della Costituzione. Attività: Creare un breve telegiornale (di 2 minuti) con spiegazioni, interviste simulate (es. a politici dell'epoca) e immagini.</p> <p>3. Analisi critica della Costituzione Obiettivo: Approfondire i principi fondamentali o i diritti e doveri dei cittadini. Attività:</p>

Gli studenti scelgono un articolo (es. Art. 3 o Art. 4) e scrivono un elaborato o creano una presentazione che ne spieghi il contenuto, l'evoluzione e l'applicazione oggi.

4. **Elaborazione di una pagina di giornale storico**

Obiettivo: Ricostruire gli eventi storici in forma giornalistica.

Attività:

Realizzare un'edizione speciale di un giornale datata 1946-1948 con articoli su eventi come il referendum istituzionale, i lavori dell'Assemblea Costituente o il voto alle donne. Includere articoli, interviste simulate e vignette.

5. **Progetto artistico: Illustrazione dei principi fondamentali**

Obiettivo: Visualizzare i principi della Costituzione.

Attività:

Gli studenti creano un manifesto, un fumetto o una serie di disegni per rappresentare simbolicamente i principi fondamentali (es. uguaglianza, lavoro, democrazia).

6. **Progetti multimediali**

Podcast storico

Obiettivo: Raccontare il passaggio dalla monarchia alla Repubblica o approfondire i principi della Costituzione.

Attività:

Gli studenti registrano episodi con narrazione, interviste simulate o discussioni.

7. **Elaborati scritti**

Saggio comparativo

Obiettivo: Confrontare lo Statuto Albertino con la Costituzione Italiana.

Attività:

Analisi delle differenze nei diritti garantiti, nella struttura dello Stato e nel ruolo del cittadino.

8. **Racconto storico**

Obiettivo: Narrare gli eventi dal punto di vista di un personaggio immaginario o reale.

Attività:

Gli studenti scrivono un racconto ambientato durante il referendum del 1946 o i lavori dell'Assemblea Costituente.

9. **Approfondimenti pratici e attuali**

Ricerca e reportage

Obiettivo: Collegare i principi costituzionali a eventi o sfide attuali.

Attività:

Indagare come un principio fondamentale viene rispettato (es. diritto al lavoro, uguaglianza).

Preparare un breve reportage scritto o audiovisivo.

ABILITÀ ACQUISITE

COMPETENZE ACQUISITE

Analisi critica e riflessione sui testi giuridici: Gli studenti sviluppano la capacità di leggere, interpretare e analizzare in modo critico articoli della Costituzione, comprendendo sia il significato letterale che l'applicazione pratica dei principi costituzionali.

Capacità di comunicazione multimediale: Attraverso la realizzazione di video-documentari, podcast, pagine di giornale storiche e progetti artistici, gli studenti acquisiscono competenze nel comunicare in modo efficace utilizzando diversi media.

Capacità di sintesi e organizzazione delle informazioni: Gli studenti imparano a raccogliere, sintetizzare e presentare informazioni complesse in formati accessibili come video, articoli di giornale o presentazioni.

Creatività e pensiero visivo: Nella progettazione di manifesti, fumetti e altri elaborati artistici, sviluppano abilità nel rappresentare concetti astratti (come i principi della Costituzione) attraverso immagini e simboli.

UDA 3. IL BENESSERE DIGITALE E IL RUOLO DEI SOCIAL NEL QUOTIDIANO		
TEMATICA	ARGOMENTI SVOLTI	
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Durante le ore destinate allo sviluppo della terza UdA di Ed. Civica, progettata dal Consiglio di Classe sulla scorta del Curricolo di Istituto, sono stati affrontati solo gli argomenti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Vero e di Verosimile nel mondo online, una visione filosofica. • Il deepfake nel Web e i pericoli di un uso distorto degli strumenti digitali. 	
	ABILITÀ ACQUISITE	COMPETENZE ACQUISITE
	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere in modo critico e non per "abitudine" i servizi in Rete • Essere capaci di modificare comportamenti acritici • Stabilire nessi e connessioni tra le notizie esposte da più fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione, e ipotizzare possibili soluzioni in autonomia. • Si richiamano qui anche le competenze previste nella parte 3.2 della programmazione presente.

Adrano, 15/05/2025

Prof. Francesco Emiliano di Bartolo

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA Di Bartolo Francesco

CLASSE: V ASA

Situazione finale della classe

1 – Alunni

Nessuna variazione è intervenuta sui dati generali della classe descritti nella programmazione di inizio anno.

2 – Profilo in uscita della classe

PROFILO IN USCITA

Nel corso dell'Anno Scolastico i 25 alunni/e hanno presentato diversi livelli di partecipazione e di interesse per la disciplina. Una parte minoritaria dei discenti, infatti, ha mostrato una vivacità intellettuale e una curiosità crescenti per i nuovi temi affrontati, mentre un numero ampio di allievi ha evidenziato un interesse legato meramente al raggiungimento di risultati in termini di valutazione sufficiente o simile, non riuscendo a far propri i nuovi stimoli offerti dalla disciplina se non da un punto di vista strettamente nozionistico. Permane in tutti, in ogni caso, un buon rispetto delle dinamiche didattiche interne.

La maggior parte dei componenti della classe ha raggiunto livelli di preparazione almeno sufficienti. Pochi si sono attestati su livelli di competenza ottimi, e altrettanti non hanno raggiunto la sufficienza. Alcuni, inoltre, hanno raggiunto risultati compresi tra il sufficiente e il discreto. I parametri in uscita del gruppo sono stati i seguenti:

Livello culturale generale: mediamente sufficiente, con un numero ristretto di livello ottimale;

Disponibilità all'apprendimento: buona per pochi componenti della classe; sufficiente e discreta per la maggioranza

Approccio critico: è aumentato nei discenti più volenterosi raggiungendo livelli medi più che buoni tra i componenti del gruppo classe durante l'anno scolastico;

Interesse per la disciplina: sufficiente da parte della maggioranza del gruppo-classe.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali si evidenzia che:

i rapporti tra gli alunni appaiono abbastanza buoni. La classe è apparsa a tratti discontinua.

il rapporto tra alunni e insegnante appare buono, considerando che ci è voluto un po' di tempo per classe per accettare il nuovo insegnante.

2.1 – Interventi da programmare all'inizio dell'A.S. 2024-2025

INTERVENTI IN ENTRATA A.S. 2024-2025

La classe presenta una disomogeneità e ha necessità di interventi che possano innalzare i livelli di attenzione e di apprendimento

3 – Competenze acquisite

3.1 – Competenze di Area raggiunte per il rispettivo Asse

ASSE	COMPETENZE DI AREA
<p align="center">ASSE DEI LINGUAGGI</p>	<p>1. Area metodologica Aumentato il numero degli alunni che hanno acquisito un “maturo” metodo di studio flessibile. Resta da migliorare su almeno un terzo dei discenti anche attraverso attività mirate, sia personali che in collaborazione, al fine di poter continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. Gli alunni sembrano abbastanza consapevoli della possibilità di utilizzare diversi metodi nei diversi ambiti disciplinari, solo pochi sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Da sviluppare e da migliorare (per la maggior parte degli alunni) la competenza che rende consapevoli nel compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>2. Area logico-argomentativa Quasi metà del gruppo classe riesce a sostenere una propria tesi argomentandola in modo articolato. Durante l’anno è incrementato il numero dei discenti che hanno acquisito una certa abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Aumentato, anche se di poco, il numero degli alunni che riescono a leggere e ad interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>3. Area linguistica e comunicativa Circa metà del gruppo classe ha raggiunto la capacità di utilizzare in modo strutturato la lingua italiana e in particolare: - sa leggere e comprendere testi, anche complessi e ne coglie le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - non tutti riescono a curare l’esposizione orale e adeguarsi ai diversi contesti.</p>
<p align="center">ASSE STORICO SOCIALE</p>	<p>4. Area storico umanistica Pochi alunni hanno dimostrato le capacità ad approfondire la conoscenza dei principali nodi filosofici discussi in classe. Essi rappresentano i presupposti culturali della civiltà e del pensiero europeo e nelle grandi linee comprendono i principali diritti e doveri che caratterizzano l’essere cittadini. (ad es. per la prima UDA di Ed. Civica) L’intera classe è riuscita ad apprendere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e hanno acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p>

3.2 – Competenze trasversali di cittadinanza raggiunte

[3 – Obiettivi trasversali¹

3.3 – Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE (PERSONALE, SOCIALE)	✓ La filosofia sviluppa l'abitudine all'autoriflessione e alla metacognizione, aiutando gli studenti a comprendere i propri processi di apprendimento e a migliorare la propria capacità di analisi critica. Attraverso la lettura di testi complessi e l'analisi critica, gli studenti acquisiscono tecniche di studio e strategie per imparare in autonomia. (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO PARZIALMENTE DAL RESTO DELLA
PROGETTARE (IMPRENDITORIALE)	✓ La filosofia stimola la capacità di pensare in modo strategico e di pianificare progetti complessi, soprattutto per la risoluzione di problemi etici e sociali. Attraverso il dibattito e la costruzione di argomentazioni, gli studenti imparano a delineare obiettivi, valutare opzioni e prevedere le conseguenze delle loro scelte, qualità essenziali in contesti
COMUNICARE (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	✓ La filosofia contribuisce allo sviluppo della capacità comunicativa e della consapevolezza culturale. La padronanza del linguaggio specifico e la capacità di strutturare il pensiero permettono agli studenti di esprimere concetti complessi in modo chiaro e articolato. Inoltre, il confronto tra diverse tradizioni e visioni del mondo accresce la loro apertura culturale. (RAGGIUNTA DA ALCUNI SOLO
COLLABORARE E PARTECIPARE (PERSONALE, SOCIALE)	✓ Attraverso la discussione filosofica e il dialogo, gli studenti apprendono l'importanza della collaborazione e del rispetto delle opinioni altrui. Lavorare su tematiche di etica, politica e società facilita il coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti nei contesti collettivi, promuovendo il rispetto e l'empatia. (RAGGIUNTA DA ALCUNI, SOLO

¹ Si farà riferimento alle Competenze di cittadinanza allegata al D.M. 139/2007, coordinate con le nuove Raccomandazioni europee 2018 relative alle competenze chiave per il primo biennio; alle Competenze chiave europee 2018 per il secondo biennio e il quinto anno.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (CITTADINANZA ATTIVA)	✓ La filosofia incoraggia l'autonomia di pensiero e la responsabilità personale, spingendo gli studenti a prendere decisioni consapevoli e a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni. Approfondendo temi etici e sociali, sviluppano una maggiore consapevolezza del loro ruolo come cittadini attivi e responsabili nella società. (RAGGIUNTA DA
RISOLVERE PROBLEMI (IMPRENDITORIALE)	✓ Attraverso l'analisi logica e l'argomentazione, la filosofia allena gli studenti a individuare e risolvere problemi complessi. La capacità di affrontare dilemmi etici, sociali e epistemologici favorisce il pensiero critico e la capacità di gestire situazioni di incertezza e complessità, qualità rilevanti nel contesto imprenditoriale. (RAGGIUNTA DA TUTTI)
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	✓ La filosofia insegna a collegare concetti e teorie, comprendendo le relazioni tra discipline diverse e fenomeni culturali. Questo favorisce una visione interdisciplinare e globale, fondamentale per sviluppare una consapevolezza culturale profonda e per applicare conoscenze in contesti diversi. RAGGIUNTA DA ALCUNI SOLO
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (ALFABETICA FUNZIONALE)	✓ La filosofia abitua alla lettura critica e all'interpretazione di testi complessi, fornendo agli studenti le competenze necessarie per comprendere e valutare le informazioni. La pratica della ricerca e dell'analisi filosofica li rende più abili nel distinguere le fonti attendibili e nel comprendere il contesto di informazioni diverse. (RAGGIUNTA DA

4 – Obiettivi cognitivo-disciplinari

4.1 – Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

In vista del raggiungimento del Profilo delle competenze, tenuto conto del curriculum verticale (elaborato sulla base degli O.S.A. di cui al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 e delle competenze di base di cui al D.M. 139/2007 per il primo biennio), si definiscono i seguenti obiettivi²

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere e interpretare i testi filosofici <ol style="list-style-type: none"> Analizzare testi filosofici individuando tematiche e argomentazioni principali. Cogliere le implicazioni etiche, sociali e storiche delle 	Analisi e interpretazione del testo <ul style="list-style-type: none"> Individuare i concetti fondamentali e le strutture logiche in testi di filosofi moderni e contemporanei. Confrontare diverse interpretazioni di un medesimo concetto filosofico. <p>Alcuni l'hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	Teorie e autori principali <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle principali teorie e autori della filosofia moderna e contemporanea (es. Nietzsche, Marx, Freud, etc.). Padronanza dei temi fondamentali del pensiero filosofico contemporaneo, come l'esistenzialismo, la

² Aggiungere o eliminare le righe alla tabella a seconda delle necessità

<p>argomentazioni proposte.</p> <p>Alcuni l'hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>		<p>fenomenologia, la filosofia analitica.</p> <p>Raggiunta da tutti</p>
<p>Argomentare criticamente e sviluppare il pensiero autonomo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare capacità di riflessione critica su temi filosofici complessi. 2. Elaborare in modo personale e autonomo risposte e soluzioni a <p>Alcuni l'hanno raggiunta, altri solo parzialmente quesiti filosofici.</p>	<p>Esposizione e argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare con chiarezza i concetti filosofici e sviluppare una discussione argomentativa. • Utilizzare un lessico adeguato e specifico della disciplina filosofica. <p>Alcuni l'hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>Evoluzione storica del pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli sviluppi storici del pensiero filosofico e del suo legame con gli eventi storici. • Approfondimento delle relazioni tra filosofia e altre discipline (scienza, letteratura, politica). <p>Alcuni l'hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>
<p>Contestualizzare il pensiero filosofico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'evoluzione storica del pensiero filosofico e il suo impatto sul contesto socio-culturale. 2. Connettere teorie filosofiche a contesti scientifici, letterari e storici <p>Alcuni l'hanno raggiunta, altri solo parzialmente</p>	<p>Sintesi e connessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare idee e concetti di diverse correnti di pensiero. • Saper sintetizzare le principali teorie filosofiche di un periodo storico o di un pensatore. <p>Raggiunta da tutti</p>	<p>Temi e problemi filosofici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei temi centrali della filosofia contemporanea: la questione dell'essere, la soggettività, l'etica, la giustizia sociale, il rapporto individuo-società. • Comprensione del dibattito epistemologico e ontologico nel contesto attuale. <p>Parzialmente raggiunta da pochi, non raggiunta dagli altri</p>

5 – Percorso didattico affrontato

Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari

Non tutti i moduli previsti sono stati completati in modo analitico. A causa di un numero elevato di ore dedicate al PCTO coincidenti con le lezioni di filosofia, e di altre attività extracurricolari che gli allievi hanno preso parte, sarà cura del docente completare il percorso.

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è **comprensivo delle ore dedicate alle verifiche**]

N	MODULO UDA/ PROBLEMATICHE AFFRONTATE	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	Raccordo con gli ultimi argomenti dell'anno precedente.	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti generali dell'idealismo • La fenomenologia dello spirito di Hegel (quadro generale dell'opera) 	Settembre / ottobre	13
2.	Le filosofie anti hegeliane	<ul style="list-style-type: none"> • Marx • Schopenhauer • Kierkegaard 	Ottobre / dicembre	17
3.	Il positivismo e la reazione a esso:	<p>Nietzsche La vita e la malattia Il rapporto postumo con il nazismo I tratti generali della filosofia di Nietzsche Le fasi della filosofia Il periodo giovanile Il periodo illuministico Il periodo di Zarathustra Il nichilismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Freud La vita La scoperta dell'inconscio La psiche Le vie per accedere all'inconscio Le teorie della sessualità L'arte, la religione, la civiltà 	Dicembre / febbraio	16
5.	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della scienza sociologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Max Weber Le metodologie delle scienze storico-sociali 	Marzo /Aprile/Maggio	16

		Weber come “Marx della borghesia” Le analisi sociologiche La modernità La concezione della scienza la concezione della politica e della morale.		
6.	Il post positivismo	<ul style="list-style-type: none"> Il post positivismo Kuhn Feyerabend 	Maggio	4

6 – Attività di integrazione realizzate

Durante l’Anno Scolastico sono state realizzate, all’interno delle attività di PCTO, una serie di attività, che hanno contribuito ad arricchire l’esperienza critica degli alunni e delle alunne. Il viaggio di istruzione a Praga ha infine consentito, ai partecipanti, di entrare in contatto con una cultura e una tradizione di cui la filosofia è debitrice.

7 – Strategie didattiche utilizzate

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale
Lezione dialogata
Attività laboratoriali
Ricerca individuale
Lavoro di gruppo
Esercizi
Soluzione di problemi
Discussione di casi
Esercitazioni pratiche
Realizzazione di progetti

STRUMENTI DIDATTICI
Libro/i di testo
Altri testi
Dispense
Biblioteca
STRUMENTI INFORMATICI
Attività online su piattaforma di Istituto
Monitor interattivo
Sitografia

8 – Criteri e strumenti di valutazione

8.1 – Valutazione delle prove di verifica

Per le verifiche ci si avvarrà della rubrica di valutazione, deliberata dal Dipartimento e contenuta nello specifico “Documento di Dipartimento”. **La rubrica viene allegata alla presente programmazione.**

Per eventuali verifiche dei compiti di realtà o delle altre tipologie previste, le relative rubriche di valutazione verranno tempestivamente comunicate ai discenti.

8.2 – Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ Orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (orali individuali)	X		2	2	4
Debate in classe tra piccoli gruppi					
Prove strutturate					
Prove semistrutturate					
Prove scritte: relazione					
Prove informatiche: realizzazioni di prodotti multimediali (presentazioni, e-book, sway, blog, etc.)					
Ricerche individuali					
Ricerche di gruppo					
Simulazioni d'esame					
TOTALE			2	2	4

8.3 – Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x
Livello individuale di acquisizione di abilità	
Livello individuale di acquisizione di competenze	
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x
Impegno	x
Interesse	x
Partecipazione	x

9 – Strategie per il Consolidamento delle conoscenze e delle competenze

9.1 – Modalità di consolidamento per gli alunni con livelli di ingresso medio bassi

Attività guidate a livello crescente di difficoltà	x
Inserimento in gruppi di lavoro per svolgimento di attività di approfondimento	x
Esercitazioni pratiche per il consolidamento di quanto appreso	x
Studio assistito in classe	
Diversificazione o adattamento dei contenuti disciplinari	x
Altro (Specificare)	

10 – Modalità di Recupero

10.1 – Modalità del recupero curricolare ed extracurricolare

In caso di reiterato scarso impegno di alcuni alunni si prevedono le seguenti eventuali strategie di recupero curricolare o extracurricolare

Recupero curricolare con lavoro individuale	x
Rielaborazione delle conoscenze in forma semplificata	x
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	x
Peer Education (educazione tra pari)	x
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi su piattaforma online	
Formazioni di piccoli gruppi di lavoro in classe	x
Attività di recupero pomeridiano per piccoli gruppi di discenti	x

11 – Modalità di Valorizzazione delle eccellenze e rapporti con le famiglie

Per gli alunni particolarmente eccellenti si provvederà a valorizzarne il ruolo anche attraverso le seguenti modalità di intervento

11.1 – Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività di mentoring nei confronti dei compagni più deboli	X
Preparazione specifica per la partecipazione a concorsi nazionali o internazionali	X

11.2 – Rapporti con le famiglie

Incontri scuola-famiglia programmati nel “Piano Annuale delle Attività”	X
Disponibilità a richieste di colloquio individuali su prenotazione (Argo)	X
Segnalazioni degli elementi didattici da implementare tramite il commento ai voti delle verifiche	X

10 – Argomenti afferenti alle UdA Annuali di Educazione Civica

UDA 1. CITTADINI TRA I BANCHI	
TEMATICA	ARGOMENTI SVOLTI
COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ	<p>Durante le ore destinate allo sviluppo delle UdA interdisciplinari, sulla scorta di quanto deciso dai Dipartimenti, la prima UdA di Ed. Civica ha consentito di sviluppare un tema a scelta tra quelli proposti dal docente:</p> <p>1. Conoscenza pratica della Costituzione Lettura e analisi degli articoli principali. Breve riflessione su come i principi costituzionali si applicano nella vita quotidiana (esempi concreti). Riflessione sull'importanza della Costituzione per la democrazia. Suggerimenti didattici: Utilizzare mappe concettuali per ogni sezione.</p> <p>2. Realizzazione di un video-documentario Obiettivo: Raccontare il passaggio dalla monarchia alla Repubblica e la nascita della Costituzione. Attività: Creare un breve telegiornale (di 2 minuti) con spiegazioni, interviste simulate (es. a politici dell'epoca) e immagini.</p> <p>3. Analisi critica della Costituzione Obiettivo: Approfondire i principi fondamentali o i diritti e doveri dei cittadini. Attività:</p>

Gli studenti scelgono un articolo (es. Art. 3 o Art. 4) e scrivono un elaborato o creano una presentazione che ne spieghi il contenuto, l'evoluzione e l'applicazione oggi.

4. Elaborazione di una pagina di giornale storico

Obiettivo: Ricostruire gli eventi storici in forma giornalistica.

Attività:

Realizzare un'edizione speciale di un giornale datata 1946-1948 con articoli su eventi come il referendum istituzionale, i lavori dell'Assemblea Costituente o il voto alle donne. Includere articoli, interviste simulate e vignette.

5. Progetto artistico: Illustrazione dei principi fondamentali

Obiettivo: Visualizzare i principi della Costituzione.

Attività:

Gli studenti creano un manifesto, un fumetto o una serie di disegni per rappresentare simbolicamente i principi fondamentali (es. uguaglianza, lavoro, democrazia).

6. Progetti multimediali

Podcast storico

Obiettivo: Raccontare il passaggio dalla monarchia alla Repubblica o approfondire i principi della Costituzione.

Attività:

Gli studenti registrano episodi con narrazione, interviste simulate o discussioni.

7. Elaborati scritti

Saggio comparativo

Obiettivo: Confrontare lo Statuto Albertino con la Costituzione Italiana.

Attività:

Analisi delle differenze nei diritti garantiti, nella struttura dello Stato e nel ruolo del cittadino.

8. Racconto storico

Obiettivo: Narrare gli eventi dal punto di vista di un personaggio immaginario o reale.

Attività:

Gli studenti scrivono un racconto ambientato durante il referendum del 1946 o i lavori dell'Assemblea Costituente.

9. Approfondimenti pratici e attuali

Ricerca e reportage

Obiettivo: Collegare i principi costituzionali a eventi o sfide attuali.

Attività:

Indagare come un principio fondamentale viene rispettato (es. diritto al lavoro, uguaglianza).

Preparare un breve reportage scritto o audiovisivo.

ABILITÀ ACQUISITE	COMPETENZE ACQUISITE
<p>□ Analisi critica e riflessione sui testi giuridici: Gli studenti sviluppano la capacità di leggere, interpretare e analizzare in modo critico articoli della Costituzione, comprendendo sia il significato letterale che l'applicazione pratica dei principi costituzionali.</p> <p>□ Capacità di comunicazione multimediale: Attraverso la realizzazione di video-documentari, podcast, pagine di giornale storiche e progetti artistici, gli studenti acquisiscono competenze nel comunicare in modo efficace utilizzando diversi media.</p>	<p>□ Capacità di sintesi e organizzazione delle informazioni: Gli studenti imparano a raccogliere, sintetizzare e presentare informazioni complesse in formati accessibili come video, articoli di giornale o presentazioni.</p> <p>□ Creatività e pensiero visivo: Nella progettazione di manifesti, fumetti e altri elaborati artistici, sviluppano abilità nel rappresentare concetti astratti (come i principi della Costituzione) attraverso immagini e simboli.</p>

UDA 3. IL BENESSERE DIGITALE E IL RUOLO DEI SOCIAL NEL QUOTIDIANO		
TEMATICA	ARGOMENTI SVOLTI	
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Durante le ore destinate allo sviluppo della terza UdA di Ed. Civica, progettata dal Consiglio di Classe sulla scorta del Curricolo di Istituto, sono stati affrontati solo gli argomenti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Vero e di Verosimile nel mondo online, una visione filosofica. • Il deepfake nel Web e i pericoli di un uso distorto degli strumenti digitali. 	
	ABILITÀ ACQUISITE	COMPETENZE ACQUISITE
	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere in modo critico e non per “abitudine” i servizi in Rete • Essere capaci di modificare comportamenti acritici • Stabilire nessi e connessioni tra le notizie esposte da più fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare la dimensione problematica all’interno di una situazione, e ipotizzare possibili soluzioni in autonomia. • Si richiamano qui anche le competenze previste nella parte 3.2 della programmazione presente.

Adrano, 15/05/2025

Prof. Francesco Emiliano di Bartolo

Docente: Fausta Aidala**Classe:** 5 ASA**Monte ore curriculare:** 165h**Profilo di classe**

La classe è formata da 25 alunni i cui livelli di preparazione di base, partecipazione e rendimento sono eterogenei e complessivamente sufficienti. Si è registrata, in alcuni degli alunni, una discreta propensione per la disciplina, interesse e vivace curiosità scientifica mentre per altri la partecipazione è stata passiva e spesso accompagnata da atteggiamenti di malcelato disinteresse che hanno rappresentato un ostacolo alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e sereno, costringendo l'insegnante a continue interruzioni, richiami all'attenzione ed inevitabili rallentamenti nello svolgimento del programma. L'ultima parte dell'anno inoltre, nonostante le ripetute sollecitazioni volte ad ottenere maggiore partecipazione e interesse nei confronti della disciplina, è stata caratterizzata da un'accentuata svogliatezza e dispersione dell'impegno che ha portato ad evidenziare ancor di più situazioni di lacune nelle conoscenze di base e di difficoltà lessicali e linguistiche, manifestate principalmente in fase espositiva e non supportate da quella reale volontà di miglioramento spesso dichiarata dai discenti ma non corroborata da uno approccio serio ed impegnato allo studio di quanto proposto. In questo clima gli obiettivi programmati ad inizio anno scolastico, e rivisti nel corso dello stesso in modo da semplificare e snellire gli argomenti affrontati, sembrano essere stati raggiunti in modo soddisfacente da una parte degli alunni, per gli altri si ritiene raggiunta, in termini di rendimento, una sufficienza talvolta addirittura stentata

Raggiungimento degli obiettivi/ Conoscenze, abilità e competenze

Sulla base della programmazione iniziale finalizzata alla definizione del Profilo delle competenze (elaborato sulla base degli O.S.A. di cui al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 e delle competenze di base di cui al D.M. 139/2007 per il primo biennio), si ritengono raggiunti i seguenti obiettivi

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
SCIENZE DELLA TERRA Fenomeni vulcanici Fenomeni sismici Dalla deriva dei continenti alla teoria della tettonica a placche Espressioni morfologiche e fenomeni connessi alle dinamiche endogene terrestri CHIMICA ORGANICA Il Carbonio Gli idrocarburi	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi Sapere correlare tettonica delle placche e sismi e vulcanismo Identificare le diverse ibridazioni del carbonio, riconoscere i vari tipi di isomeri, saper classificare le reazioni organiche 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle conoscenze Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza Capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse, stabilire relazioni

<p>I gruppi funzionali</p> <p>BIOCHIMICA</p> <p>Biomolecole</p> <p>Metabolismo autotrofo ed eterotrofo</p> <p>BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE</p> <p>Struttura e duplicazione del DNA</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Biotecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti • Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura • Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici • Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti • Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici • Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico • Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali • Leggere e interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione • Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
--	---	---

Metodologie e strumenti

Metodologie	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Metodo espositivo interrogativo e partecipativo • Metodo operativo (learning by doing), applicato ponendo i discenti al centro del momento formativo • Metodo investigativo, attuato seguendo il percorso della ricerca sperimentale • cooperative learning • problem solving • lettura critica del testo • uso di mappe concettuali • lezione interattiva mediante l'utilizzo di LIM, mezzi audiovisivi, software, rete informatica • metodologie inerenti alla didattica digitale, con l'uso delle TIC e la produzione di elaborati • Debate 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • LIM • Internet • Riviste scientifiche • Sussidi audiovisivi • Strumenti di laboratorio

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto diverse strategie per la valutazione: oralmente interrogazioni brevi, esercizi, risoluzioni di problemi, colloqui, flipped classroom; inoltre sono state proposte delle prove strutturate e semistrutturate a tempo.

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, sono state utilizzate le griglie prodotte durante le attività del dipartimento di Scienze:

Per le prove orali:

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5
Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi, misura, riconosce (teoricamente o/e in laboratorio), espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare, analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7
Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi, per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Per le prove scritte:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	2 3 4 5 6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2

Programma svolto

U.D. - Modulo - Percorso Formativo – approfondimento – CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA

UDA 1 Introduzione alla chimica organica: Caratteristiche dell'atomo di Carbonio, forme allotropiche naturali e artificiali. Orbitali e ibridazione. Isomeria di struttura e stereoisomeria, isomeri conformazionali e configurazionali, isomeria geometrica e ottica, molecole chirali. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici, effetto induttivo, reagenti elettrofili e nucleofili.

UDA 2 Gli idrocarburi: Idrocarburi saturi e insaturi, alifatici, aliciclici e aromatici. Reazioni di sostituzione e addizione. Alcani e cicloalcani: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di combustione, pirolisi, alogenazione. Alcheni: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di addizione elettrofila al doppio legame, regola di Markovnikov. Alchini: nomenclatura, strutture e geometria delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di addizione elettrofila al triplo legame, Benzene e aromaticità: legame a elettroni delocalizzati, condizioni di aromaticità (regola di Hückel), proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica e derivati del benzene.

UDA 3 I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi: Generalità sui gruppi funzionali, regole di nomenclatura, isomeria proprietà fisiche e reattività di: alogenoderivati, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine.

UDA 4 Macromolecole biologiche: Carboidrati: nomenclatura e classificazione, struttura, isomeria e rappresentazione dei monosaccaridi; legame glicosidico; principali disaccaridi e polisaccaridi; ruolo biologico dei carboidrati. Lipidi: classificazione, nomenclatura, struttura e isomeria degli acidi grassi; trigliceridi, esterificazione e idrolisi basica; lipidi di membrana; steroidi; vitamine liposolubili. Proteine: classificazione, struttura, isomeria e rappresentazione degli amminoacidi; legame peptidico; struttura e ruolo biologico delle proteine. Gli enzimi come regolatori di tutte le funzioni cellulari: nomenclatura e classificazione, meccanismi di regolazione dell'attività. Acidi nucleici: nomenclatura, classificazione e struttura dei nucleotidi, struttura del DNA e contributo di Rosalind Franklin alla sua determinazione, ruolo biologico.

UDA 5 Metabolismo cellulare: Meccanismi intracellulari di produzione e dispendio di energia, glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare e fosforilazione ossidativa. Reazioni anaboliche e cataboliche. Il metabolismo umano del glucosio: glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi, regolazione ormonale.

UDA 6 Biotecnologie: Storia e significato delle biotecnologie. Strumenti delle biotecnologie: enzimi di restrizione e DNA ricombinante, elettroforesi su gel d'agarosio, PCR, sequenziamento. Clonaggio genico e vettori di clonaggio. La clonazione. Sistemi CRISPR/Cas e Editing genomico. Biotecnologie in campo medico: farmaci ricombinanti, terapia genica, terapie con cellule staminali.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo – approfondimento – SCIENZE DELLA TERRA

UDA 1 La tettonica delle placche: Struttura interna della Terra. Teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica a placche. Margini divergenti ed espansione dei fondi oceanici. Magnetismo terrestre e magnetizzazione delle rocce. Margini convergenti e strutture crostali associate. Margini conservativi. Hot spots. Cenni sull'evoluzione geologica del Mediterraneo e della Sicilia nel loro contesto tettonico, con particolare riferimento a: orogenesi alpina, orogenesi appenninica, rotazione del blocco sardo-corso, crisi di salinità del Messiniano

UDA 2 Fenomeni sismici: Studio dei terremoti: onde sismiche, Elastic Rebound Theory. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Determinazione strumentale dell'epicentro. Forza dei terremoti: intensità e magnitudo, scale di misura. La sismologia come strumento per l'esplorazione geologica del sottosuolo. Distribuzione geografica dei terremoti. Rischio sismico, previsione e prevenzione dei terremoti

UDA 3 Fenomeni vulcanici: L'attività vulcanica come espressione della dinamica endogena. Vulcanismo di dorsale oceanica. Sistemi arco-fossa e apparati vulcanici associati. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico e monitoraggio dei principali parametri correlati all'attività di un apparato eruttivo. Cenni sul vulcanismo etneo: genesi ed evoluzione, caratteristiche petrografiche, stile eruttivo

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: MACCARRONE MARIA ROSALBA

CLASSE: 5ASA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del liceo scientifico indirizzo scienze applicate, formata inizialmente da 24 alunni, ha visto l'ingresso di un nuovo discente, proveniente da un'altra scuola, nel mese di gennaio. Ha permesso di lavorare, nel corso dell'anno, in maniera sufficientemente proficua. Il clima di classe ed i rapporti tra i compagni e l'insegnante sono stati incentrati su una discreta collaborazione. L'interesse e la partecipazione sono stati mediamente buoni. La preparazione è mediamente buona, anche se non è omogenea.

La maggioranza della classe ha evidenziato buone capacità informatiche e una discreta preparazione di base e ha partecipato al dialogo educativo attivamente. Un secondo gruppo di alunni ha mostrato discrete conoscenze di base e sufficienti abilità operative, manifestando una certa pigrizia nell'apprendimento. Un terzo gruppo di studenti, poco motivati, si sono impegnati poco nello studio, per cui la loro preparazione è risultata appena sufficiente.

Dal punto di vista disciplinare si può affermare che la classe ha subito un sostanziale miglioramento rispetto ai precedenti anni scolastici. In quello corrente, gli alunni sono stati nel complesso abbastanza rispettosi dei compagni e del contesto scolastico anche se si è potuta constatare una generale tendenza a distrarsi facilmente durante le lezioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe in maniera eterogenea.

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Linguaggi per il web	<p>L'ecosistema del web</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti di base• La progettazione dei siti web• L'editor Notepad++• Dietro le pagine web: i tag HTML <p>Forma e stile con HTML5 e CSS4:</p> <ul style="list-style-type: none">• La gestione dei testi in HTML• Gli elementi di base dei CSS• I link e le immagini <p>Il linguaggio Javascript:</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali• Gli elementi di base di Javascript• Oggetti ed eventi• I moduli nelle pagine web	<p>Saper riconoscere diversi tipi di siti web</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche di un sito web</p> <p>Saper disegnare l'architettura di un sito web</p> <p>Saper costruire un sito web con pagine ipertestuali</p> <p>Saper utilizzare i fogli CSS</p> <p>Riconoscere gli elementi dinamici presenti in un sito</p> <p>Saper utilizzare codici Javascript lato client</p>	<p>Comunicare attraverso gli ipermedia nel Web in contesti diversi</p> <p>Utilizzare i linguaggi del Web per la realizzazione di siti con elementi dinamici lato client finalizzati alla comunicazione dell'impresa in Internet e alla gestione dei database della stessa tramite la rete</p>

<p>Le reti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • I modelli client/server e peer to peer • La tecnologia di trasmissione • Classificazione delle reti per estensione • Classificazione delle reti in base alla topologia • Classificazione delle reti per tecnica di commutazione • Architetture di rete • I modelli per le reti – il modello ISO/OSI 	<p>Acquisire una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni utilizzate nelle reti di computer, con particolare riguardo alla struttura, ai dispositivi, ai protocolli e agli standard utilizzati. Saper utilizzare gli strumenti e i servizi Internet per comunicare e interagire con altri utenti; Saper riconoscere e utilizzare i servizi del web</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche di una rete Riconoscere gli elementi base delle reti di computer Riconoscere le diverse classificazioni delle reti Saper rappresentare le diverse topologie Saper descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi di rete Saper individuare gli aspetti rilevanti del modello OSI</p>
<p>Introduzione all'intelligenza artificiale - Cenni</p>	<p>Breve storia dell'IA prima di Internet La nuova epoca dei Big Data Estrarre informazioni dai dati con il machine learning</p>	<p>Conoscere pregi e potenzialità di algoritmi genetici e sistemi di intelligenza artificiale Conoscere il concetto di Big data Conoscere le caratteristiche del machine learning</p>	<p>Saper distinguere pregi e potenzialità di algoritmi genetici e sistemi di intelligenza artificiale Saper distinguere tra dati e Big data Saper descrivere le caratteristiche del machine learning</p>

METODOLOGIE e STRUMENTI

L'approccio al mondo dell'informatica privilegia la curiosità e il gusto della scoperta. Gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere le loro opinioni, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni diverse ai problemi proposti. Nel complesso, il lavoro è stato organizzato secondo forme varie ed articolate: stimolazione al dialogo, esercitazioni collettive ed individuali, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà.

Per raggiungere gli obiettivi proposti, sono stati necessari:

- studio della disciplina in una prospettiva sistematica e critica;
- uso costante del laboratorio;
- costante pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica si è svolta attraverso:

- Attività in presenza;

Con i seguenti risorse per la didattica e metodologie:

- Dispense fornite dalla docente.
- Libro di testo;
- Lezione frontale e partecipata;

- Cooperative Learning;
- Svolgimento di esercizi in laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI

Federico Tibone – **Progettare e programmare Vol. 3** – Zanichelli;

- Ambienti di sviluppo software;
- Supporti didattici redatti in PowerPoint o PDF;
- Ipertesti, Slide;
- Link utili;

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica in itinere, intermedia e finale, è stata intesa come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità logiche e critiche ma, soprattutto, ha stabilito se l'allievo ha acquisito le competenze prefissate, il livello di partecipazione alle attività previste dal curriculum, dal grado di autonomia, metodo di studio, collaborazione, progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale.

Le verifiche orali oppure pratiche hanno valutato le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà di espressione degli studenti e ne sono state svolte almeno tre durante l'anno scolastico.

Criterio ed elemento fondamentale di valutazione è stata l'attenzione con cui ogni alunno ha partecipato al dialogo educativo, la partecipazione alla discussione e alla riflessione critica. Oltre alla verifica del grado di acquisizione e comprensione delle varie tematiche sviluppate, si è valutata anche la capacità espositiva e dialettica e quella di saper operare collegamenti concettuali, relativamente alle diverse situazioni di partenza degli alunni.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, alle prove pratiche di laboratorio.

PROGRAMMA SVOLTO INFORMATICA

CONTENUTI

Modulo 1: LINGUAGGI PER IL WEB

- *L'ecosistema del web*
 - Gli strumenti di base
 - La progettazione dei siti web
 - L'editor Notepad++
 - Dietro le pagine web: i tag HTML
- *Forma e stile con HTML5 e CSS4:*
 - La gestione dei testi in HTML
 - Gli elementi di base dei CSS
 - I link e le immagini
- *Il linguaggio Javascript:*
 - Caratteristiche generali
 - Gli elementi di base di Javascript
 - Oggetti ed eventi
 - I moduli nelle pagine web

Modulo 2: RETI DI COMPUTER

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- I modelli client/server e peer to peer

- La tecnologia di trasmissione
- Classificazione delle reti per estensione
- Classificazione delle reti in base alla topologia
- Classificazione delle reti per tecnica di commutazione
- Architetture di rete
- I modelli per le reti – il modello ISO/OSI
- Il modello TCP/IP

Modulo 3: INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - CENNI

- Breve storia dell'IA prima di Internet
- La nuova epoca dei Big Data
- Estrarre informazioni dai dati con il machine learning

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA Messina Carmela

CLASSE: V ASA

Profilo della classe

La classe 5 ASA è composta da 25 alunni proveniente da Adrano, Biancavilla e Centuripe e si presenta piuttosto omogenea dal punto di vista socio- culturale.

All'interno del gruppo solo pochi elementi si sono distinti per piena partecipazione al dialogo educativo, costanza nello studio e diligenza e così non tutti hanno conseguito risultati soddisfacenti e piena autonomia nel lavoro scolastico. La maggior parte dei discenti infatti si è attestata su risultati discreti o appena sufficienti. In quest'ultimo anno, l'atteggiamento diverso perché è emersa una maggiore maturità e serietà, tanto che è stato possibile registrare un generale lieve miglioramento sia a livello didattico che disciplinare. Gli studenti infatti si sono dimostrati più rispettosi delle regole della convivenza sia nelle loro relazioni che nel rapporto con gli insegnanti.

Lo studio della disciplina è stato avviato seguendo il testo ma sono stati proposti continui chiarimenti supportati da schemi, riassunti e mappe concettuali per facilitare l'apprendimento.

La lezione frontale utilizzata per enunciare l'argomento, è stata seguita da quella interattiva al fine non solo di sollecitare la partecipazione ma anche di spingere costantemente al ripasso degli argomenti precedentemente svolti.

È stato sempre messo in luce il confronto tra le grammatiche della lingua madre e della lingua 2 per migliorare la prova scritta e l'esposizione. Per quanto riguarda la letteratura sono stati fatti continuamente parallelismi tra la cultura italiana e inglese per facilitare la comprensione e conseguentemente l'esposizione orale.

Strumento di lavoro è stato il libro di testo ma sono state utilizzate anche delle schede di approfondimento al fine di migliorare la prospettiva di apprendimento del discente.

Le prove orali sono state 2 a quadrimestre ma in realtà quotidianamente sono stati effettuati brevi ma importanti dialoghi atti a valutare il livello di apprendimento .

Sono stati somministrati test scritti su argomenti specifici e particolarmente ostici, al fine di potenziare l'apprendimento del programma svolto nella fase propedeutica alle verifiche.

Gli alunni hanno naturalmente rielaborato in modo proprio quanto proposto dall'insegnante, cercando anche di ampliare il lessico: alcuni hanno ben profittato, altri sono rimasti ad un livello discreto, ma altri ancora si sono attestati su risultati appena positivi o addirittura negativi. La causa di ciò va imputata in primo luogo ad uno studio superficiale, incostante e non appropriato, allo scarso interesse verso la materia, alle lacune pregresse e alla scarsa motivazione.

Per quanto concerne la valutazione complessiva, si è tenuto conto dei progressi, dell'impegno, della partecipazione e quindi dell'atteggiamento mostrato, ma soprattutto si sono valorizzate le singole verifiche, scritte e orali, che sono state il più possibile coerenti con le attività messe in atto per raggiungere gli obiettivi programmati.

Sono state proposte verifiche immediate con discussioni collettive, domande orali e semplici esercitazioni scritte.

Momenti di verifica sono state anche gli interventi personali durante le lezioni, utili a comprendere i risultati.

Sono stati inoltre somministrati esercizi e problemi con difficoltà sempre crescente da risolvere a casa.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur in maniera eterogenea.

Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e impiegare correttamente registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione. - Conoscere il quadro storico-culturale, lo sviluppo diacronico, i movimenti e i principali autori della letteratura inglese dai primi dell'Ottocento alla metà del Novecento. - Conoscere i riferimenti ai fenomeni coevi delle letterature europee. - Conoscere percorsi letterari che privilegino la trattazione di generi, autori e opere opportunamente scelti a seconda di precisi nuclei tematici ivi ricorrenti. - Conoscere i contenuti, proposti durante l'anno. - Si allega programma. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre e argomentare in modo chiaro, coeso e coerente i contenuti sia oralmente che in forma scritta. - Saper rielaborare in modo autonomo e saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, corretta e funzionale. - Saper organizzare in modo autonomo lo studio, rispettando le scadenze. - Saper comprendere e decodificare testi letterari e non letterari. - Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico, in termini di ricchezza lessicale e di efficacia espressiva. - Saper collocare i testi in un quadro di relazioni e confronti riguardanti altre opere di altre epoche. - Saper dar prova del proprio spirito critico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esibire padronanza della lingua inglese, nella ricezione e nella produzione scritta e orale. - Essere consapevole della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Consolidare le competenze di scrittura acquisite per elaborare temi o domande a risposta breve o scelta multipla. -

Metodologie

Lezioni frontali che permettono di dare le informazioni essenziali relative al contesto storico e favorire i collegamenti tra le diverse teorie e linee di pensiero, seguite da discussioni e confronti al fine di sollecitare la riflessione critica.

Flipped classroom in determinati momenti dell'anno per sollecitare una maggiore partecipazione della classe nei confronti delle tematiche in esame. Uso di videolezioni d'autore per approfondire determinate tematiche e di vari supporti multimediali per visualizzare schemi o mappe concettuali. Tutte le attività sono finalizzate a curare una forma di didattica dove l'insegnante non trasmette il sapere, ma mette in moto strategie di apprendimento del sapere, il quale sarà una conquista personale dello studente.

Strumenti

Libro di testo in adozione; dispense fornite dall'insegnante; appunti; video didattici, mappe concettuali.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Come concordato in sede di Dipartimento, sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre.

I colloqui orali, sono stati spesso affrontati dagli studenti a partire da alcuni nodi tematici e sono stati valutati tenendo conto dei livelli di conoscenza degli argomenti, della capacità logico-argomentativa, delle capacità critiche ed interpretative e della padronanza linguistica e lessicale.

Le prove scritte sono state effettuate tramite domande a risposta breve o multipla per appurare la reale comprensione e trasformazione in forma scritta dei vari argomenti oggetto di studio.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle verifiche scritte, si rimanda alla griglia di valutazione adottata in sede di Dipartimento.

DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE: Vincenza Farinato

CLASSE: V Sez. A Liceo Scientifico Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

Profilo della classe:

Il gruppo classe, formato da venticinque persone tra cui uno studente non avvalentisi, si è lasciato coinvolgere nel dialogo educativo manifestando interesse per gli argomenti proposti e partecipando attivamente alla realizzazione dei laboratori. Gli studenti hanno mostrato, rispetto agli anni precedenti, un notevole progresso nell'ambito dell'interazione, della collaborazione tra pari, e del coinvolgimento durante il processo di insegnamento-apprendimento.

Nel sostenere il dialogo educativo le studentesse e gli studenti, nel complesso, hanno, dunque, manifestato una buona capacità critica che ha permesso un adeguato approfondimento dei temi trattati e un arricchimento della proposta formativa.

Gli alunni hanno permesso di attivare delle discrete dinamiche di gruppo, contribuendo ad un sereno confronto e alla realizzazione di un apprendimento cooperativo.

Seguendo le indicazioni del Consiglio di classe, nel corso del primo e del secondo Quadrimestre, si sono sviluppate le seguenti tematiche di Educazione civica: "Conoscenza della Costituzione"; e "L'Intelligenza artificiale".

Nell'arco dell'anno scolastico si è lavorato per sostenere e per alimentare la relazione educativa, mettendo in campo tutto ciò che si è ritenuto necessario per intensificare il dialogo, per renderlo significativo e aderente ai bisogni manifestati dagli alunni.

Si è, dunque, attuata una valutazione formativa, che ha tenuto in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, mostrando attenzione al processo di apprendimento/insegnamento, e valorizzando i progressi individuali e di gruppo. Nello specifico, le modalità di verifica formativa sono state quelle della restituzione degli elaborati richiesti, della realizzazione delle attività previste, del colloquio, del rispetto dei tempi di consegna, e del livello di interazione.

Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi della vita che essa propone.
- Riconosce la concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia, il valore della vita nelle sue varie fasi, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa in riferimento a bioetica, lavoro, e giustizia sociale.

Abilità :

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individua sul piano etico- religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, tecnologico e alla multiculturalità.

- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue nella concezione cattolica del matrimonio: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, cellula della società.

Competenze:

- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico – tecnologica.

Metodologie e strumenti:

La metodologia è stata adeguata alla classe in base alle esigenze e alle capacità degli alunni.

Il linguaggio è stato quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto, e, al tempo stesso, rigoroso. Si è valorizzato il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; si è fatto uso della lezione frontale, dei lavori di gruppo, e di quanto si è ritenuto opportuno e necessario per favorire lo scambio delle idee e delle esperienze di ciascuno. Nello specifico, si è fatto uso delle seguenti metodologie:

Lezione frontale	Lezione partecipata o circolare.	Didattica laboratoriale.	Discussione guidata.	Cooperative learning.	Problem solving.	Metodo induttivo.	Metodo deduttivo.
Role playing							

Sono stati, inoltre, adoperate le seguenti tecnologie informatiche: strumentazione audiovisiva; strumentazione informatica e multimediale, Monitor Touch, dispositivi personali.

Materiali didattici

Nella trattazione delle tematiche programmate si è fatto uso del Libro di testo, della Bibbia, dei Documenti della Tradizione cristiana, dei Documenti del Magistero della Chiesa, di libri e di riviste specializzate, di siti ufficiali di informazioni, e della didattica del R.E.

Criteri di valutazione

Criteri per la valutazione sono stati: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo attraverso interventi contestualizzati e pertinenti; nonché l'impegno e la costanza manifestati nel realizzare le attività assegnate.

Nello specifico si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e delle abilità acquisite in ordine alla rielaborazione critica e all'esposizione dei contenuti; alla capacità di riconoscere ed apprezzare i

valori religiosi; alla capacità di riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e ai documenti; e alla comprensione e all'uso del linguaggio religioso cristiano.

Strumenti di verifica sono stati: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, le riflessioni prodotte dagli studenti, le attività avviate nei laboratori.

Programma svolto

Modulo “Attività propedeutiche all’insegnamento della Disciplina” (La Religione: "laboratorio di umanità". L'IRC e il processo di maturazione della persona. Presentazione degli argomenti che saranno oggetto di studio e di approfondimento).

Modulo “Sulle orme dei testimoni” (Il talento di ciascuno per il bene di tutti. Sulle orme di Carlo Acutis. Il valore della testimonianza nella vita cristiana. Parole chiave: coerenza, coraggio, positività. Consegna del segnalibro da parte dell'Arcivescovo Luigi Renna).

Modulo “Quale Bioetica per la persona umana?” (L'etica della sacralità della vita versus l'etica della qualità della vita. La Bioetica e la sua interdisciplinarietà. La Bioetica cattolica, la Bioetica laica).

Modulo “La vita nascente”. L'interruzione volontaria della gravidanza. Quando inizia la vita umana? Le diverse posizioni degli uomini di scienza. / La concezione funzionalista vs la concezione sostanzialista. La posizione delle diverse religioni sul tema dell'"Aborto": Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Islam, Ebraismo. La posizione dei cristiani. Cosa dice la Legge in Italia. / Circle time su domande e piste di riflessione legate al tema dell'"Interruzione volontaria della gravidanza").

Modulo “Il Trapianto” (Il Trapianto: Chi/Cosa/ Quando. Cosa dice la Legge. Approfondimento: "La donazione del sangue"; atto di grande carità. / Il Trapianto: il consenso informato, il criterio della morte cerebrale, la gratuità del gesto. No al commercio degli organi: fatto illegale e immorale).

Modulo “Sesso e genere” (La morale sessuale. Problemi etici. / Sesso e genere. Donne e uomini si diventa. Problemi etici. Approfondimento relativo agli stereotipi di genere e alle discriminazioni sessuali. / Parole chiave: Determinismo biologico; Determinismo sociale, Identità di genere).

Modulo “Feste e Tradizioni religiose” (La vita di San Placido a partire dalla testimonianza di San Benedetto. La diffusione della venerazione presso la comunità di Biancavilla. / Il Presepe: per ritrovare il proprio posto nel mondo e vivere la speranza, anche nei momenti più bui. Laboratorio: "Dentro il Presepe con il cuore colmo di speranza).

Modulo “Le violenze sessuali” (Le violenze sessuali: i più colpiti donne e bambini. Quali sono e cosa li caratterizza. Problemi etici. /Le violenze sessuali: laboratorio. "Discutere a partire dalla definizione personale e da quella data dal dizionario in merito ai seguenti termini: pornografia, sevizia, pedofilia").

Modulo “Vivere è con-vivere” (Il bene comune nasce dal desiderio di ciascuno di realizzare nella propria vita ciò che è bello, buono e giusto. "Cittadini si diventa". / Condivisione del laboratorio simulativo: "Una Giunta sorprendente" per sviluppare senso civico e per la realizzazione del Bene Comune.

Modulo “Educazione civica ” (Costituzione, Istituzione, Regole e Legalità: articolo 3 della Costituzione Italiana. Uguali nella diversità. / L’Intelligenza artificiale).

Adrano, 06-05-2025

Firma del Docente
Prof.ssa Vincenza Farinato

Adrano, 06-05-2025

Docente
Prof.ssa Vincenza Farinato

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: PROF.SSA Liotta Agata Giovanna

CLASSE: V ASA

Profilo della classe

La classe è composta da 25 studenti (di cui 17 maschi e 8 femmine).

La classe si è dimostrata sensibile al dialogo didattico-educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al confronto. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnata dimostrando senso di responsabilità e buona volontà. Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati, complessivamente, soddisfacenti per la maggior parte degli alunni.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur in maniera eterogenea.

Conoscenze, abilità e competenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Conoscenza degli strumenti di lavoro tecnico-grafico. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza dell'ambientazione storica, culturale e politica dei periodi artistici e confronto di più opere d'arte. Acquisizione di materiali, delle tecniche e dei caratteri stilistici, significati e dei valori simbolici; ottenimento del valore d'uso delle funzioni, della committenza e della collocazione delle opere d'arte. Comprensione del significato storico – filosofico ed estetico delle opere artistiche..	Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. Formulare ricerche scritte, costruire powerpoint utilizzando gli strumenti informatici di base. Sviluppare e consolidare le abilità grafo/fino-motorie.	Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro per lo svolgimento di un compito in situazione. Avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere, in modo critico, opere artistiche e architettoniche, anche all'aperto, per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici.

Metodologie e strumenti

L'attività didattica si è servita di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che è stata realizzata seguendo la traccia indicata dal libro di testo e altri sussidi didattici.

Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, ha consentito di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi. I discenti hanno elaborato ricerche, test, e fotografie, per espletare le consegne date. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, è stato effettuato un laboratorio emozionale, attraverso l'utilizzo del materiale di vario tipo, con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle opere d'arte. I lavori degli allievi sono stati corretti e discussi dal docente unitamente ai singoli interessati. La restituzione degli elaborati è avvenuta fisicamente in classe.

Materiali didattici

- Libro di testo di Disegno: Rolando Secchi – Valerio Valeri “*Corso di disegno* ” Volume unico Edizioni La Nuova Italia
- Libro di testo di Storia dell'Arte: Giorgio Cracco , Francesco Paolo Di Teodoro – Itinerario nell'Arte (dall'età dei lumi ai giorni nostri) versione verde , Volume 3 Edizione Zanichelli
- lavagna tradizionale e multimediale
- PC
- appunti, fotocopie e immagini multimediali di materiale didattico fornite dai docenti
- mappe concettuali
- riviste specializzate, giornali
- sussidi audiovisivi e multimediali
- film, documentari
- tablet e smartphone

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Tipologie di verifiche in itinere e finali

- test
- Prova grafica
- Prove orali

Strumenti per la verifica

- verifiche orali
- realizzazione di prodotti multimediali
- osservazione sistematica delle attività svolte dagli alunni sia individualmente che collettivamente
- prove autentiche (test, produzione individuali e di ricerche con strumenti multimediali e tradizionali, mappe concettuali, presentazioni in power-point).

Numero di verifiche effettuate nel corso di ciascun quadrimestre

Nel corso di ciascun quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e una verifica laboratoriale.

La **valutazione** si è basata sulle verifiche suddette e sull'osservazione del comportamento degli alunni in particolare per quanto riguarda:

- Il livello di attenzione e di partecipazione motivata
- La puntualità nello svolgere il lavoro assegnato
- I progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- L'autonomia critica e metodologica raggiunta

L'osservazione costante dei processi d'apprendimento dei singoli allievi è stata favorita dal confronto tra i docenti, dal continuo dialogo con i ragazzi e dalla comparazione dei risultati ottenuti, nell'ambito dei Consigli di Classe.

Programma svolto

Disegno

Progettazione e realizzazione di un dipinto pittorico. Particolari architettonici.

Storia dell'Arte: Contenuti del programma svolto

Contesto storico-artistico	
Realismo	<ul style="list-style-type: none"> - Il realismo, Courbet, Gli Spaccapietra. - I Macchiaioli; Fattori: La rotonda dei bagni di Palmieri, Bovi al carro, In vedetta.
Architettura degli ingegneri	<ul style="list-style-type: none"> - La Torre Eiffel
Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Manet: La Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère - La pittura en plein air
Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Monet: Impressione sole nascente, Serie della Cattedrale di Rouen, La grenouillère - Degas: L'assenzio, La lezione di danza - Renoir : La grenouillère, ,Moulin de la Galette
Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Cézanne: I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire - Gauguin: IL Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Ahaoefei? - Van Gogh: I mangiatori di patate, la notte stellata, campo di grani con volo di corvi, autoritratto con cappello di feltro grigio, i girasoli
Puntinismo	<ul style="list-style-type: none"> - Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte
Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> - Klimt : Giuditta I, IL bacio, Danae
Fauves	<ul style="list-style-type: none"> - Matisse: La danza, Donna con cappello
Espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Munch: L'urlo, Pubertà
Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> - Picasso: Poveri in riva al mare, Bevitrice di assenzio, Famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Ambroise Vollard, Les Damaioiselle d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. - Braque: Violino e pipa
Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> - Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio . - Balla: Dinamismo di un cane a guinzaglio - Sant'Elia: La città nuova
Surrealismo	<ul style="list-style-type: none"> - Magritte: Gli amanti - Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, la persistenza della memoria.

	- Mirò: Il carnevale di arlecchino
Astrattismo	- Der Blaue Reiter (il cavaliere azzurro) - Kandinskij: Alcuni cerchi, Primo acquarello
Pop-Art	- Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's

Firma docente
Agata Giovanna Liotta

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF.SSA Angela Di Mauro

CLASSE: V ASA

Profilo della classe

La classe si presenta interessata all'attività pratica, I livelli di apprendimento risultano diversi e distinti.

I gruppi risultano eterogenei in relazione alle abilità e conoscenze e alla partecipazione pratica negli spazi abilitati alla pratica sportiva,. Nel corso dell'anno scolastico si sono differenziate in modo sensibile e mantenute due fasce di livello:

la prima, formata da un numero apprezzabile, comprende alunni molto interessati, motivati e diligenti nel lavoro didattico a scuola e a casa, adeguatamente partecipi al dialogo educativo-formativo, contraddistinti da una più che buona preparazione di base, una notevole autonomia nella gestione personale dell'attività pratica, e una ottima conoscenza del proprio corpo, Metodo di studio nel complesso abbastanza valido e proficuo;

la seconda fascia, costituita dal segmento più numeroso, si caratterizza per una buona preparazione di base, partecipa al dialogo e alla collaborazione in classe, in possesso di un metodo di studio ancora poco organico e autonomo, ma con il raggiungimento sempre degli obiettivi.

Pertanto, a conclusione del presente anno scolastico, il quadro complessivo depone per una classe di livello medio-alto, con un profitto generale mediamente buono e con poche situazioni di insufficienze risicate.

La frequenza è stata in generale regolare per tutti degli alunni,

La classe, sul piano comportamentale, non evidenzia problemi di ordine disciplinare . Tutti gli alunni hanno dato prova di un comportamento abbastanza rispettoso e riguardoso delle regole di convivenza civile all'interno del contesto-classe e della scuola in generale.

In relazione alla programmazione curricolare son o stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e delle proprie capacità individuali naturali. Produrre semplici e complesse azioni motorie Riconoscere e saper individuare la tipologia di esercitazione proposta Produrre azioni semplici negli sport individuali e di base rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti il comportamento in palestra, in aula e in cortile)
Abilità	Gli alunni presentano buone capacità nell'esecuzione e nelle esercitazioni proposte sia per quel che riguarda le acquisizioni delle capacità condizionali sia per gli sport di squadra ed individuali.

	Saper riconoscere i vari segmenti corporei, i vari organi interni ed il loro funzionamento. Sapersi prendere cura del proprio corpo nelle azioni quotidiane.
Competenze	Gli alunni anche se opportunamente guidati sono sempre in grado di svolgere le proprie tecniche individuali nei vari aspetti degli sport in generale, ed a individuare, interloquire e relazionare i vari apparati trattati nel corso dell'anno.

SCHEMI MOTORI DI BASE E CAPACITA' CONDIZIONALI	Settembre/Maggio
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle abilità motorie, capacità di differenziazione, assimilazione, di anticipazione motoria, adattamento, ritmo) • Forza • Destrezza • Resistenza • Capacità adattamento e trasformazione 	
BADMINTON	Gennaio -Giugno
REGOLE E FONDAMENTALI	
APPARATO NEURO -MUSCOLARE	Ottobre/Gennaio
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione del SNC-SNP • Sistema nervoso autonomo • Impulso e contrazione muscolare • L'attivazione neuro muscolare • Le fibre muscolari 	
LA PALLAVOLO	Novembre/Giugno
<ul style="list-style-type: none"> • Le Regole • I Fondamentali • Strategia di attacco e di difesa • L'importanza degli sport di squadra • arbitraggio 	
LA PALLACANESTRO	Gennaio/Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> • Le Regole • I fondamentali ,le strategie di gioco 	
Ed.civica	Maggio
INTELLIGENZA ARTIFICIALE PRO E CONTRO	
Le alterazioni posturali	
I LIMITI NON ESISTONO	Dicembre
Le paraolimpiadi ,atleti contemporanei	
II DOPING E LE DIPENDENZE	Marzo-Aprile

<ul style="list-style-type: none"> • EPO • STEROIDI ANABOLIZZANTI • GH (Ormone della crescita) ANFETAMINE ATLETICA LEGGERA <ul style="list-style-type: none"> • LA PISTA • I SALTI • I LANCI • LA CORSA E LE VARIE SPECIALITA' 	Dicembre/Maggio

Metodi

- Metodo espositivo interrogativo e partecipativo
- Metodo operativo (learning by doing), applicato ponendo i discenti al centro del momento formativo
- Metodo investigativo, attuato seguendo il percorso della ricerca sperimentale

Metodologie utilizzate (didattica in presenza e a distanza):

- cooperative learning
- problem solving
- lezione interattiva mediante l'utilizzo di LIM, mezzi audiovisivi, software, rete informatica
- metodologie inerenti alla didattica digitale, con l'uso delle TIC e la produzione di elaborati
- Debate
- Videolezioni, dispense e test di autovalutazione erogati in modalità asincrona su piattaforma IO Studio

Mezzi

Libro di testo

LIM

Internet, piattaforma IO Studio

Riviste scientifiche

Strumenti di laboratorio

Spazi

Aula scolastica

Aula virtuale (Microsoft Teams)

Palestra, spazi esterni

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto diverse strategie per la valutazione: oralmente interrogazioni brevi, colloqui, inoltre sono state proposte delle esercitazioni pratiche.

Per le prove orali:

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5

Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi ,misura, riconosce (teoricamente o/e in laboratorio),espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare ,analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7
Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi,per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Per le prove pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Impegno, pertinenza abbigliamento,	• Gravemente insufficiente	2
	• Insufficiente	3
	• Sufficiente	4
	• Discreto	5
	• Ottimo	6
	• Ottimo	6
Correttezza e lealtà, padronanza della gestualità, disciplina e conoscenza del proprio corpo	• Gravemente insufficiente	0
	• Insufficiente	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto	1,5
	• Ottimo	2
	• Ottimo	2
Capacità di adattamento e rielaborazione di schemi motori complessi.	• Gravemente insufficiente	0
	• Insufficiente	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto	1,5
	• Ottimo	2
	• Ottimo	2

Adrano li 03/05/2025

Firma del Docente
Angela Di Mauro

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze: Relazioni fra lati ed angoli di un triangolo. Limiti di funzioni reali. Derivate. Integrali.

Abilità: Risoluzione dei triangoli. Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità e discontinuità di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hospital. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Semplici applicazioni degli integrali al calcolo di aree.

Competenze: Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti di calcolo differenziale in varie situazioni.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe, costituita da 25 alunni, ha una composizione eterogenea per quanto riguarda le attitudini di ciascuno alle discipline scientifiche. Per alcuni alunni, infatti, è stato necessario l'intervento costante dell'insegnante per spronarli ad intraprendere uno studio più costante ed un maggiore senso di responsabilità, ed alla fine dell'anno scolastico essi possiedono le conoscenze basilari. Un gruppo di alunni ha tenuto un comportamento più corretto, partecipe e responsabile, mostrando interesse verso le attività proposte e intervenendo costruttivamente al dialogo educativo.

Gli alunni hanno avuto un comportamento vivace, rendendo alle volte faticoso il lavoro in classe. Ciò non ha impedito lo svolgimento delle attività proposte dall'insegnante, che con pazienza e dedizione è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi per affrontare lo studio completo di una funzione d'esame.

Contenuti disciplinari

Trigonometria. Risoluzione dei triangoli.	
Insiemi numerici. Funzioni e limiti.	
Derivate. Calcolo differenziale.	
Applicazioni del calcolo differenziale. Studio di funzioni.	
Integrali indefiniti. Integrali definiti. Calcolo di aree.	

Metodi:

Il programma è stato svolto compatibilmente con le reali possibilità degli alunni, il loro numero e il tempo disponibile.

L'anno scolastico è iniziato all'insegna del recupero di alcuni argomenti degli anni precedenti. I primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati, infatti, al completamento della Trigonometria, ai

teoremi ed alla risoluzione dei triangoli rettangoli e di triangoli qualunque, e ad altre applicazioni. Sono stati ripresi, completati e approfonditi i logaritmi, la funzione esponenziale e le loro principali proprietà, con relative equazioni e disequazioni, e parecchie questioni degli anni precedenti che ogni tanto emergevano nello svolgimento di esercizi durante il corso dell'anno scolastico.

Lo studio dell'analisi matematica è iniziato, dunque, con un certo ritardo. Tutto ciò, unitamente alle varie attività extrascolastiche ed extradidattiche ed altro ancora, ha ridotto il tempo effettivo annuale disponibile per lo svolgimento dei programmi di quinto anno. Gli insegnanti siamo oramai abituati a lavorare con tempi molto ristretti e a dovere adattare e ridimensionare i programmi svolti. Nello svolgimento dei programmi ci si è posti come obiettivo fondamentale il compito di matematica dell'esame di maturità, di conseguenza si è dato maggiore risalto all'aspetto pratico (regole ed esercizi) che a quello teorico delle dimostrazioni. Queste ultime sono state ridotte, scegliendo quelle che contribuiscono ad aumentare le competenze pratiche. Ampio spazio è stato dato alla ricerca del dominio di una funzione, la classificazione dei limiti e i vari casi di calcolo, alle dimostrazioni dei limiti notevoli, al significato geometrico della derivata, le derivate fondamentali, la continuità delle funzioni derivabili, i teoremi di calcolo differenziale, la crescita e decrescita delle funzioni, massimi, minimi, flessi, concavità, asintoti, per concludere con lo studio completo di una funzione e la determinazione del suo grafico.

Mezzi: Le spiegazioni sono state fatte tramite esposizione frontale. Il libro di testo, assieme alla sua versione e-book, è stato lo strumento principale utilizzato per svolgere il programma. Molto utile a tale proposito si è rivelata la Lavagna Digitale di cui è dotata l'aula.

LIBRO DI TESTO:

Matematica.blu 2.0 Bergamini/Trifone/Barozzi Zanichelli Editore. Voll.4-5.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati: Per valutare il livello di preparazione raggiunto e l'assimilazione dei concetti, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi disponibili acquisiti durante il corso delle lezioni.

Le verifiche scritte e quelle orali, sia singole che collettive che accertano le conoscenze ed il livello di preparazione raggiunto dagli alunni, la conoscenza dei termini utilizzati nella disciplina, le dimostrazioni di teoremi, la capacità di eseguire calcoli ed applicazioni. Durante l'anno scolastico è stata assegnata una simulazione di seconda prova d'esami, che ha permesso agli alunni di esercitarsi per gli esami e all'insegnante di fare valutazioni sull'attività didattica.

La spiegazione delle lezioni teoriche è stata fatta interattivamente e, dopo le spiegazioni, sono state svolte parecchie esercitazioni proposte dal libro di testo. La valutazione finale tiene conto anche dell'impegno e della partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni ed al dialogo educativo.

Programma

Teoremi sui triangoli rettangoli. Area di un triangolo. Teorema della corda. Teorema dei seni. Teorema del coseno. Risoluzione dei triangoli qualunque. Intervalli di numeri reali. Intorno. Insiemi limitati e illimitati. Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme. Punto isolato. Punto di accumulazione. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse. Funzioni composte. Introduzione al concetto di limite. I limiti. Definizione dei 4 casi di limite. Verifica di limiti. Calcolo di limiti. Limiti di

funzioni elementari. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Risoluzione di forme di indecisione. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Limiti notevoli. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Gerarchia degli infiniti. Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Rapporto incrementale di una funzione. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata della funzione tangente. Derivata della funzione composta. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivate logaritmica. Derivata delle funzioni inverse. Continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspide, punto angoloso. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Massimi e minimi. Concavità. Flessi. Ricerca dei massimi e minimi assoluti. Studio della concavità, dei flessi. Studio di funzioni. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Tecniche elementari di integrazione indefinita. Integrale definito di una funzione continua. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni al calcolo di aree e volumi.

Prof. Alberio Francesco

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze Forza elettrica. Campo elettrico. Potenziale elettrico. Capacità elettrica. Corrente elettrica. Effetti termici della corrente elettrica. Proprietà del magnetismo in relazione con la corrente elettrica. Moto di particelle nel campo magnetico. Equazioni dell'elettromagnetismo.

Abilità. Saper risolvere problemi con grandezze meccaniche ed elettriche. Riconoscere le caratteristiche dell'equilibrio elettrostatico. Calcoli con le grandezze elettriche e magnetiche.

Competenze. Saper osservare le leggi fisiche nei fenomeni della vita quotidiana. Sapere tradurre situazioni reali in un modello fisico. Individuare e utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi di fisica. Riconoscere l'importanza e le potenzialità dei fenomeni elettrici e magnetici.

Profilo della classe

La classe, costituita da 25 alunni, ha una composizione eterogenea per quanto riguarda le attitudini di ciascuno alle discipline scientifiche. Per alcuni alunni, infatti, è stato necessario l'intervento costante dell'insegnante per spronarli ad intraprendere uno studio più costante ed un maggiore senso di responsabilità, ed alla fine dell'anno scolastico essi possiedono le conoscenze basilari. Un gruppo di alunni ha tenuto un comportamento più corretto, partecipe e responsabile, mostrando interesse verso le attività proposte e intervenendo costruttivamente al dialogo educativo.

Riguardo il comportamento si precisa che gli alunni sono vivaci, rendendo alle volte faticoso il lavoro in classe, e spesso necessita il richiamo dell'insegnante per mantenere la concentrazione alla lezione. Il comportamento, pur essendo molto vivace, si mantiene entro i limiti loro consentiti, nel rispetto del docente e delle istituzioni.

Raggiungimento degli obiettivi

Elettrostatica. Forza elettrica. Campo elettrico. Potenziale elettrico.	
Fenomeni di elettrostatica. Conduttori in equilibrio. Condensatori.	
Corrente elettrica. Leggi di ohm. Leggi di kirchhoff. Circuiti elettrici. Effetto termico della corrente elettrica.	
Fenomeni magnetici. Relazione fra la corrente elettrica e magnetismo. Induzione elettromagnetica.	

Il programma è stato svolto compatibilmente con le reali possibilità degli alunni, il loro numero e il tempo disponibile.

L'anno scolastico è iniziato all'insegna del recupero di parecchi argomenti degli anni precedenti. I primi argomenti dell'anno scolastico sono stati i fenomeni di elettrostatica. Poi la corrente elettrica e il magnetismo.

Tutto ciò, unitamente alle varie attività extrascolastiche ed extradidattiche, ed altro ancora, ha ridotto il tempo effettivo annuale disponibile per lo svolgimento dei programmi dell'ultimo anno.

Gli insegnanti siamo oramai abituati a lavorare con tempi molto ristretti e a dovere adattare e ridimensionare i programmi svolti.

Spesso le ore di matematica sono state preferite a quelle di fisica.

Nel mese di Aprile gli alunni hanno avuto la possibilità di visitare il LNS di Catania dell'INFN.

Metodologie e strumenti utilizzati

Le spiegazioni sono state fatte tramite esposizione frontale. I mezzi utilizzati sono stati molteplici: il libro di testo, assieme alla sua versione e-book, la Lavagna Digitale di cui è dotata l'aula, il registro elettronico ARGO.

LIBRO DI TESTO:

L'Amaldi per i licei scientifici. blu Voll. 2-3

Autore: U. Amaldi Zanichelli Editore

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Per valutare il livello di preparazione raggiunto e l'assimilazione dei concetti, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi disponibili acquisiti durante il corso delle lezioni.

Le verifiche accertano il livello di preparazione degli alunni, in particolare la conoscenza dei termini utilizzati nella disciplina, la costruzione di grafici, le dimostrazioni e la capacità di eseguire calcoli ed applicazioni ad esercizi e problemi.

La spiegazione della teoria è stata sempre seguita da esercitazioni su esercizi e problemi di varia natura, proposti dal libro di testo. Degli esercizi è stata sempre esposta la soluzione e la spiegazione alla lavagna.

La valutazione finale tiene conto anche dell'impegno e della partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni ed al dialogo educativo.

Linee del campo elettrico. Relazione fra linee del campo elettrico e vettore campo elettrico. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Campo elettrico generato da un piano infinito di carica.

Campo elettrico generato da un filo infinito. Campo elettrico all'interno e all'esterno di una sfera di carica.

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrica.

Unità di misura del potenziale elettrico. L'electronvolt. Potenziale di una carica puntiforme e di un insieme di cariche.

Superfici equipotenziali. Relazione fra campo elettrico e potenziale.

Campo elettrico e potenziale all'interno dei conduttori. Teorema di Coulomb.

Capacità elettrica. Capacità di un Condensatore piano.

Densità di energia nel campo elettrico.

Corrente elettrica. Prima legge di Ohm.

Seconda legge di Ohm. Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo.

Prima e seconda legge di Kirchhoff. Effetto Joule.

Fenomeni magnetici fondamentali. Forza fra due fili percorsi da corrente.

Campo magnetico in circostanze varie. Campo magnetico creato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide. Forza di Lorentz. Moto di particelle in un campo magnetico. Legge di Ampere.

L'induzione elettromagnetica. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. La corrente indotta.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
 Comprendo, accetto, non piango.
 Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
 Ma, al primo brivido di viola in cielo
 ogni diurno sostegno dispare.
 Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
 Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
 Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«**SEGRETARIA** (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione della seconda prova di matematica per gli esami di liceo scientifico.

Anno scolastico 2024-2025

Svolgere un solo problema a scelta e 4 quesiti a scelta.

Nome _____ Cognome _____

Data _____

PROBLEMA 1

Per ultimare l'edificazione di una villetta occorre costruire il tetto a due spioventi sopra la mansarda. Come dato di progetto è noto quanto segue: considerata una parabola nel piano cartesiano con la concavità rivolta verso il basso, di vertice $V(7;2)$ e passante per $C(2;0)$, i due spioventi poggiano sui punti della parabola di ascissa 5 e 9 e risultano tangenti alla parabola nei punti di contatto. Determinare l'altezza massima del tetto e l'angolo formato dai due spioventi.

PROBLEMA 2

Considerata la funzione $y = \frac{ax^3 + bx^2 + c}{x^2}$

- a) Determina a, b, c in modo che essa abbia come asintoto la retta di equazione $y=2x+1$ e abbia un punto estremo relativo di ordinata 7.
- b) Traccia il grafico della funzione.
- c) Dimostra che il grafico della funzione interseca l'asse x in un punto la cui ascissa appartiene all'intervallo $(-2; -1)$ e determina un'approssimazione di tale ascissa con una cifra decimale esatta.
- d) Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.
- e) Scrivi l'equazione della parabola passante per l'origine, tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa 1.

QUESITI

- 1) Determina a e b in modo che il grafico della funzione $y = \frac{ax^2+b}{x^3}$ passi per il punto di coordinate (1;-2) e abbia nel punto di ascissa $\sqrt{6}$ tangente orizzontale.
- 2) Calcola i seguenti limiti utilizzando, se possibile il teorema di De L'Hopital:
 - a) $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{2x + \sin x}{x + \cos x}$
 - b) $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \sin x)^{\frac{1}{\tan x}}$
- 3) Determina i coefficienti a,b,c,d in modo che il grafico della funzione $y = ax^3 + bx^2 + cx + d$ abbia un punto di estremo relativo di coordinate (0;4) e un punto di flesso di ascissa -1, in cui la retta tangente è parallela alla retta di equazione $y = 9x$.
- 4) Stabilisci in quale dei due intervalli $[0;2]$ o $[1;3]$ è applicabile il teorema di Lagrange alla funzione $y = x + |x^3 - 4x|$. Determina, in tale intervallo, il punto (o i punti) di Lagrange.
- 5) Una funzione $y = f(x)$, continua e derivabile in \mathbb{R} , soddisfa le seguenti condizioni:
 $f(0) = 0$
 $f'(-1) = f'(1) = 0$ $f'(x) > 0$ per $|x| < 1$
 $f''(0) = 0$ $f''(x) > 0$ per $x < 0$
Traccia il grafico di una funzione che soddisfi queste proprietà.
- 6) Tra i trapezi isosceli circoscritti a una semicirconferenza di raggio 1, determina quello di area minima.
- 7) Per quali valori di k la funzione $y = \frac{1}{x - ke^{x^3}}$ è definita in tutto \mathbb{R} .
- 8) Determina per quali valori di a,b,c la funzione:
$$\begin{cases} ax^3 + bx^2 + 2x + 3 & -1 \leq x < 0 \\ -x^2 + bx + c & 0 \leq x \leq 1 \end{cases}$$
Soddisfa nell'intervallo $[-1;1]$ le ipotesi del teorema di Rolle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - ITALIANO

Il quadro di riferimento per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni circa la lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i> Punti 10	L'elaborato, in relazione ai vincoli della consegna: <ul style="list-style-type: none"> • non li rispetta (2) • li rispetta in minima parte (4) • li rispetta sufficientemente (6) • li rispetta adeguatamente (8) • li rispetta completamente (10) 	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale</i> Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15 <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) 	

<p><i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 10</p>		<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
	<p><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i> <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</i> <i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i> Punti 30</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (9); • una sufficiente comprensione pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18); • una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24); • una piena comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30); 	
<p>Punti 60</p>	<p>Punti 40</p>		<p>Punti/ 100</p>

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i> Punti 10	L'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) • rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni (4) • rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) • rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) • rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15) 	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i> Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) • un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) • un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata ed efficace dei connettivi (10) 	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,</i>		L'elaborato evidenzia:	

<p><i>sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> Punti 15</p>		<ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
<p>INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) • riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8); • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, incongruenza o inesattezza (12); • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16); • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
<p>Punti 60</p>	<p>Punti 40</p>		<p>Punti/ 100</p>

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i> Punti 10	L'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche la parafrasi non è coerente (2) • rispetta solo in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche la parafrasi è poco coerente (4) • rispetta sufficientemente la traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma abbastanza coerenti (6) • rispetta adeguatamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono corretti e coerenti (8) • rispetta completamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono appropriati ed efficaci (10) 	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15) 	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disorganico e disordinato dell'esposizione (4) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</i>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) 	

<p><i>efficace della punteggiatura</i> Punti 15</p>		<ul style="list-style-type: none"> • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
<p>INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
	<p><i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> Punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti culturali assenti o completamente fuori luogo (4) • scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) • buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	
<p>Punti 60</p>	<p>Punti 40</p>		<p>Punti/ 100</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Simulazione Esami di Stato - A.S. 2024/2025

Griglia di valutazione II prova

Liceo Scientifico

Alunno.....

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	La comprensione risulta esaustiva ed approfondita	5
	La comprensione risulta corretta e completa	4
	La comprensione risulta corretta ma incompleta	3
	La comprensione risulta errata e incompleta	2
	La comprensione risulta nulla o quasi inesistente	1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano approfondite e pienamente efficaci	6
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano complete ed efficaci	5
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano quasi complete.	4
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano superficiali	3
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano frammentarie	2
	L'individuazione dei concetti matematici e delle possibili strategie risolutive risultano nulle o quasi inesistenti	1
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Lo sviluppo del processo risolutivo è completo e rigoroso	5
	Lo sviluppo del processo risolutivo è ben organizzato	4
	Lo sviluppo del processo risolutivo è essenziale	3
	Lo sviluppo del processo risolutivo presenta numerose imprecisioni	2
	Lo sviluppo del processo risolutivo è approssimativo o gravemente frammentario	1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L'argomentazione è approfondita e dettagliata	4
	L'argomentazione è completa	3
	L'argomentazione è superficiale	2
	L'argomentazione è frammentaria o assente	1
TOTALE		___ / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				